

GEOGRAFIA

Programma d'esame di maturità generale



► Splošna matura

Il presente documento ha validità dalla sessione primaverile dell'anno **2014** fino a quando entra in uso quello nuovo. La validità del Programma per l'anno in cui il candidato deve sostenere l'esame di maturità è indicata nel Programma d'esame di maturità generale dell'anno in corso.



ric

Državni izpitni center

PROGRAMMA D'ESAME DI MATURITÀ GENERALE – GEOGRAFIA
Commissione nazionale di geografia per la maturità generale

Titolo originale: PREDMETNI IZPITNI KATALOG ZA SPLOŠNO MATURO – GEOGRAFIJA

Il programma è stato redatto da:

Franco De Simone
Mária Gaál
Marjeta Hočevar
Ivanka Krek
dr. Darko Ogrin
Igor Šeruga
Vesna Vervega

Traduzione in lingua italiana:

Franco De Simone

Revisione per la lingua italiana:

dr. Sergio Crasnich

La versione originale in lingua slovena del programma è stata approvata nella seduta n. 150 del Consiglio degli Esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale (Strokovni svet Republike Slovenije za splošno izobraževanje) in data 21. 6. 2012. Essa ha validità a partire dalla sessione primaverile dell'anno 2014.

La validità del Programma per l'anno in cui il candidato deve sostenere l'esame di maturità è indicata nel Programma d'esame di maturità generale dell'anno in corso.

© Državni izpitni center, 2012

Tutti i diritti riservati.

Pubblicazione e stampa:

Državni izpitni center

Responsabile:

dr. Darko Zupanc

Redattrice:

Špela Majnik
dr. Andrejka Slavec Gornik
Joži Trkov

Revisione editoriale e elaborazione al computer
della traduzione italiana:

Dinka Petje

Ljubljana 2012

ISSN 2335-271X

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	5
2	OBIETTIVI DELL'ESAME	6
3	STRUTTURA E VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME	8
3.1	Schema dell'esame	8
3.2	Tipi di domande e valutazione	8
3.3	Criteri di valutazione dell'esame e delle sue singole parti	9
4	CONTENUTI DELLA PROVA D'ESAME E OBIETTIVI	12
4.1	Geografia generale	12
4.2	Geografia regionale del mondo.....	18
4.3	Geografia regionale dell'Europa.....	22
4.4	Geografia della Slovenia	27
4.5	Geografia dell'Italia.....	35
5	ESEMPI DI DOMANDE PER LA PROVA D'ESAME SCRITTA	42
5.1	Domande di tipo chiuso.....	42
5.2	Domande di tipo semiaperto	45
6	PROVA D'ESAME INTERNA.....	48
6.1	Esercitazioni sul campo e di laboratorio	49
6.2	Escursione geografica.....	51
7	CANDIDATI CON NECESSITÀ PARTICOLARI	53
8	BIBLIOGRAFIA.....	54

1 INTRODUZIONE

Il *Programma d'esame di maturità generale di Geografia* (di seguito *Programma*) è rivolto ai candidati¹ che hanno scelto la geografia come materia opzionale per l'esame di maturità generale e agli insegnanti che insegnano questa materia e che preparano i candidati all'esame di maturità generale. Esso comprende informazioni sugli obiettivi e contenuti d'esame e sulle sue modalità di svolgimento e valutazione. Il programma si basa sul curriculum² in vigore e sulle regole approvate dalla Commissione nazionale per l'esame di maturità generale che si riferiscono alla struttura degli esami e ai programmi d'esame contemplati nel vigente *Programma d'esame di maturità generale*.

I candidati sostengono l'esame di maturità generale di geografia a un unico livello di difficoltà. La valutazione del sapere è esterna (l'80 % del voto si ottiene con la verifica in forma scritta, costituita da due prove d'esame) e interna (il 20 % del voto si ottiene con la parte d'esame interna, costituita dalle esercitazioni sul campo e di laboratorio, nonché dallo svolgimento dell'escursione geografica).

Per lo svolgimento della parte esterna d'esame, i candidati hanno a disposizione un totale di 3 ore (180 minuti): 90 minuti per la Prova d'esame 1 e 90 minuti per la Prova d'esame 2. Durante lo svolgimento della parte esterna d'esame i candidati non necessitano dell'atlante in quanto tutto il materiale cartografico e iconografico è allegato ai moduli di verifica.

¹ Nel presente documento, i sostantivi usati al maschile e collegati nominalmente e in modo sensato a concetti comuni e generali (ad es. candidato, valutatore) sono validi per persone di sesso femminile e maschile.

² Učni načrt. Geografija [Elektronski vir]: gimnazija: splošna, klasična, ekonomska gimnazija: obvezni predmet (210 ur), matura (105 ur)/avtorji Anton Polšak ... [et al.]. - Ljubljana: Ministrstvo za šolstvo in šport: Zavod RS za šolstvo, 2008. Sprejeto na 110. seji Strokovnega sveta RS za splošno izobraževanje 14. 2. 2008.
http://eportal.mss.edus.si/msswww/programi2013/programi/gimnazija/ucni_nacrti.htm

2 OBIETTIVI DELL'ESAME

► **La finalità dell'esame è di valutare il candidato per quel che riguarda:**

1. la capacità di rappresentare il proprio ambiente e l'attuale spazio mondiale, nell'ottica di una comprensione e acquisizione creativa delle informazioni quotidiane su scala territoriale;
2. la comprensione di singoli importanti fenomeni e processi geografici, fisici e antropici nonché la loro correlazione causa-effetto;
3. la comprensione dei principi che regolano la distribuzione territoriale dei fenomeni e processi geografici, fisici e antropici nonché la loro influenza sullo sviluppo di singoli stati prestabiliti;
4. la comprensione delle cause geografiche della varietà naturale, culturale, civile e politica del mondo;
5. la comprensione dei problemi di tutela dell'ambiente geografico e del significato delle iniziative per la conservazione dell'equilibrio tra le aspirazioni dell'uomo e la natura – sviluppo sostenibile;
6. la comprensione del nesso tra produzione, consumo e standard di vita nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
7. la capacità di accettare i diritti umani e l'uguaglianza come fondamenti della solidarietà e della responsabilità nel mondo moderno;
8. la capacità di rendersi conto del senso di appartenenza alla comunità locale, allo stato, alla UE e al mondo;
9. la capacità di ricercare un equilibrio tra individualità e collettività;
10. la capacità di osservazione geografica diretta e indiretta dei fattori, dei fenomeni e dei processi naturali e antropici del territorio;
11. la conoscenza dei vari criteri di suddivisione, ovvero di regionalizzazione della superficie terrestre e della loro importanza per la spiegazione geografica;
12. la capacità di utilizzo autonomo delle fonti geografiche e della bibliografia (atlanti, carte, materiale statistico e rappresentazioni grafiche, materiale iconografico, articoli);
13. la capacità di studio e ricerca del proprio territorio e di partecipazione nelle decisioni riguardanti il suo sviluppo;
14. la comprensione delle relazioni fra teoria geografica e pratica e la capacità e abilità di ricerca e lavoro sul campo;
15. la capacità di analisi e sintesi di dati geografici, fattori, fenomeni e processi nei vari periodi in modo da valutare le sue capacità di:
 - Identificazione dei quesiti della ricerca,
 - raccolta, riordinamento, confronto e altre forme di elaborazione e rappresentazione dei dati,
 - distinzione tra fatti e opinioni,
 - distinzione tra cause e conseguenze,
 - argomentazione delle tesi,
 - giustificazione delle prese di posizione,
 - confronto tra due possibilità,
 - distinzione tra elementi importanti e non importanti,
 - identificazione degli atteggiamenti di parte;
 - comunicazione e utilizzo del sapere geografico generico e specifico (speciale) su di un caso concreto (deduzione),
 - generalizzazione di singoli esempi in principi generali (induzione),

- ricerca di fatti (constatazioni) e giustificazione delle loro cause,
- sintesi di informazioni provenienti da svariate fonti,
- acquisizione di dati e informazioni,
- anteprima e previsione di avvenimenti futuri.

► **La finalità dell'esame è di valutare il candidato anche nelle capacità generiche:**

1. capacità di leggere e scrivere vari contenuti geografici in base al loro utilizzo;
2. capacità di esprimersi in forma orale, scritta, grafica e altre forme e modi;
3. capacità di approccio matematico nella soluzione di problemi geografici e di altra natura;
4. capacità di acquisizione critica delle informazioni fornite dai mass-media, capacità di utilizzo quanto più sistematico delle tecnologie informatiche e di comunicazione nel proprio lavoro autonomo e nel lavoro di gruppo;
5. spiegazione delle varie prospettive in modo che il candidato si immedesima nella situazione di altre persone, gruppi, e popolazioni;
6. capacità di lavorare e adattarsi al gruppo – lavoro sul campo, escursione, suddivisione del lavoro sul campo, capacità di partecipazione attiva all'escursione e capacità di stendere una adeguata relazione (parte interna della valutazione all'esame di maturità);
7. abilità di comportamento imprenditoriale (programmazione, organizzazione, analisi, comunicazione, esplicitazione di indicazioni, svolgimento di compiti, valutazione ecc.);
8. capacità di considerare i vari fenomeni culturali, naturali e monumentali, riconoscere la loro importanza culturale ed eventualmente economica;
9. comprensione dei diritti e delle responsabilità del singolo nell'affermazione di soluzioni sostenibili di natura economica, sociale e ambientale.

3 STRUTTURA E VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

L'esame di maturità generale di geografia è costituito da una parte esterna (la parte scritta, costituita da due prove d'esame) e la parte interna (esercitazioni sul campo, di laboratorio ed escursione geografica). L'esame permette di verificare gli obiettivi trattati nel capitolo 4 (Contenuti della prova d'esame e obiettivi).

3.1 Schema dell'esame

► Parte scritta dell'esame – parte d'esame esterna

Prova d'esame	Argomento	Durata	Percentuale del voto	Valutazione	Occorrente	Allegato
1	Geografia generale, Geografia regionale del Mondo e d'Europa,	90 minuti	40 %	esterna	Penna stilografica o a sfera	Allegato a colori
2	Geografia generale, Geografia della Slovenia e dell'Italia	90 minuti	40 %			
Totale		180 minuti	80 %			

Al termine della Prova d'esame 1 e prima dell'inizio della seconda parte dello scritto (Prova d'esame 2) è previsto un intervallo di 30 minuti.

► Esercitazione sul campo, di laboratorio ed escursione geografica – parte interna dell'esame

	Percentuale del voto	Valutazione
Esercitazioni sul campo, di laboratorio ed escursione geografica	20 %	interna
Totale	20 %	

3.2 Tipi di domande e valutazione

► Parte scritta dell'esame

Prova d'esame	Tipo di domande	Numero delle domande	Valutazione
1	Domande di tipo chiuso e semiaperto	da 20 a 40	Ogni domanda è valutata da 1 a 4 punti; 50 punti
2	Domande di tipo chiuso e semiaperto	da 20 a 40	Ogni domanda è valutata da 1 a 4 punti; 50 punti

Le domande di tipo chiuso richiedono: risposte di completamento (completamento con uno o più termini), risposte brevi (risposte con un termine), risposte sostitutive (sostituzione delle risposte errate), risposte a scelta alternata (p. es. rispondi SI o NO, esatto/errato/sconosciuto), risposte a scelta, risposte correttive (adeguate correzioni del testo), risposte di riordinamento e di graduazione gerarchica, risposte correlate, risposte di contestualizzazione, risposte interpretative e di spiegazione, risposte combinate a scelta multipla e di riordino, risposte a domande contenenti determinati elementi di costruzione (correlazione di vari concetti in un insieme logico).

Le domande di tipo semiaperto richiedono: risposte brevi (risposta breve, costruzione di un grafico, indicazione di una definizione, risposta tramite iconografia, soluzione tramite calcolo) e risposte a domande strutturate.

► **Esercitazione sul campo, di laboratorio ed escursione geografica**

	Numero di domande	Valutazione
Esercitazioni sul campo e di laboratorio	4	48 punti
Escursione geografica	1	12 punti
Totale	5	60 punti

3.3 Criteri di valutazione dell'esame e delle sue singole parti

3.3.1 Percentuali dei livelli tassonomici

Livelli di tassonomia	Prova d'esame 1	Prova d'esame 2	Esercitazioni sul campo e di laboratorio ed escursione geografica
I. Conoscenza	10 %	10 %	5 %
II. Comprensione e applicazione	20 %	20 %	10 %
III. Analisi, sintesi, valutazione	10 %	10 %	5 %

Livelli di sapere richiesti

1° grado – conoscenza:

- Elencazione, individuazione, riproduzione di contenuti geografici, circostanze, termini, classificazioni, concetti, principi e generalizzazioni;
- Conoscenza cartografica e topografica basilare.

2° grado – comprensione e applicazione:

- Individuazione di rapporti di causa - effetto;
- Ricerca di esempi, produzione di esempi propri;
- Soluzione di problemi;
- Comprovazione e argomentazione.

3° grado – analisi, sintesi, valutazione (soluzione autonoma di nuovi problemi, interpretazione autonoma):

- analisi, comparazione, differenziazione, individuazione, valutazione di fattori, fenomeni e processi geografici;
- sviluppo di idee proprie in base alle conoscenze e ai metodi di lavoro geografici acquisiti;
- utilizzo di semplici metodi e tecniche di ricerca geografica.

3.3.2 Criteri di valutazione delle singole parti dell'esame

ESAME SCRITTO

La parte esterna dell'esame sarà valutata da correttori esterni che devono seguire con discernimento le istruzioni per la valutazione. Tali istruzioni contemplano le risposte previamente verificate, riferentisi ad ogni singola domanda.

Le risposte alle domande di tipo chiuso si valutano in base al numero delle risposte esatte. A un livello di difficoltà inferiore è possibile valutare due risposte esatte con 1 punto.

Nelle domande di tipo semiaperto, in base al numero di elementi che la risposta attesa dovrebbe contenere, le risposte sono valutate con 1 o più punti. La valutazione deve considerare i seguenti criteri:

- indicazione di tutte le circostanze importanti previste nella risposta attesa;
- indicazione di tutti gli elementi essenziali e loro presentazione sistematica (chiarimento, spiegazione, argomentazione, adeguata correlazione delle circostanze).

Al candidato non vengono assegnati punti:

- se non viene fornita la risposta,
- se la risposta non è pertinente rispetto la domanda,
- se la risposta è completamente errata,
- se accanto alla risposta esatta ne viene fornita anche una errata,
- se le risposte non sono chiare, se sono illeggibili o non chiaramente corrette,
- se i toponimi e i concetti geografici non sono stati scritti interamente e conformemente alle regole linguistiche,
- se durante la scrittura dei toponimi geografici stranieri viene trascritta o erroneamente scambiata più di una lettera,
- se nelle domande di livello tassonomico superiore (spiegazione, analisi, sintesi, valutazione) gli elementi sono solamente indicati o citati, senza essere utilizzati nella costruzione di una frase logica.

ESERCITAZIONI SUL CAMPO, DI LABORATORIO ED ESCURSIONE GEOGRAFICA

Le esercitazioni sul campo, di laboratorio e l'escursione geografica di regola vengono svolte in classe quarta.

► Esercitazioni sul campo e di laboratorio

Al candidato sono valutati quattro esercizi, dei quali due di tipo geografico fisico e due di tipo geografico antropico. In tale modo è resa possibile la verifica e la realizzazione di vari metodi e tecniche di lavoro.

Per ogni esercizio sul campo e di laboratorio, il candidato redige una relazione e la consegna al proprio insegnante di geografia, che coordina l'attività (di seguito: insegnante). L'insegnante valuta ogni singolo esercizio con un punteggio da **0 a 12 punti**. Per tutti e quattro gli esercizi svolti, il candidato può conseguire al massimo **48 punti**.

Valutazione

- Preparazione all'esercizio:
pronta messa in pratica delle indicazioni di lavoro ricevute e previo utilizzo sul campo della strumentazione, della strumentazione di laboratorio e informatica (al massimo **2 punti**);
- realizzazione:
autonomia, precisione e costanza nella raccolta di dati e nelle rilevazioni (al massimo **4 punti**);
- relazione scritta:
rispetto delle indicazioni per una realizzazione di qualità della relazione scritta e rispetto della data di consegna prestabilita dall'insegnante (al massimo **6 punti**).

► Escursione geografica

Per l'esecuzione dell'escursione geografica il candidato può ricevere un massimo di **12 punti**.

Valutazione

- Preparazione all'escursione geografica:
collaborazione attiva nella programmazione e nella preparazione dell'escursione geografica: raccolta di materiale, presentazione di parte dell'escursione geografica prima della sua esecuzione ecc. (al massimo **4 punti**);
- esecuzione:
collaborazione attiva e rispetto delle indicazioni dell'insegnante durante l'escursione: presentazione della relazione, conduzione di parte del percorso, soluzione delle schede di lavoro, redazione di appunti, comportamento corretto ecc. (massimo **4 punti**);
- relazione scritta:
rispetto delle indicazioni per una realizzazione di qualità della relazione scritta e della data di consegna prestabilita dall'insegnante (al massimo **4 punti**).

Per la parte interna dell'esame il candidato può ricevere un massimo di 60 punti che rappresentano il 20 % del voto complessivo.

3.3.3 Voto conclusivo

Il voto conclusivo dell'esame è determinato dalla somma dei punti percentuali di tutte le parti dell'esame (parte scritta, esercitazioni sul campo e di laboratorio ed escursione geografica). La Commissione nazionale per l'esame generale di maturità, su proposta della Commissione nazionale di geografia per la maturità generale, stabilisce i criteri per la conversione dei punti percentuali in voti (1–5). Questi criteri sono uguali sia per la sessione primaverile sia per quella autunnale.

4 CONTENUTI DELLA PROVA D'ESAME E OBIETTIVI

Nella parte interna dell'esame si verificano il sapere generale e specifico mentre nella parte esterna dell'esame si verifica anche il sapere opzionale previsto dal curriculum vigente.

4.1 Geografia generale

Contenuti	Obiettivi
1.1 Introduzione	Il candidato
	1.1.1 descrive le basi sistemiche della scienza geografica.
1.2 Origine e struttura interna della Terra	
	1.2.1 descrive la struttura interna della Terra;
	1.2.2 descrive e spiega gli effetti dei processi modellatori endogeni (spostamento delle placche litosferiche, formazione delle montagne, vulcanismo e attività sismiche);
	1.2.3 spiega la dipendenza della varietà della morfologia della superficie terrestre dai fattori e dai processi endogeni ed esogeni (orogenesi antica, orogenesi recente, massicci orogenetici, piattaforme continentali e bacini sedimentari, scudi continentali, faglie e fosse tettoniche);
	1.2.4 elenca le ere geologiche: precambriano, paleozoico, mesozoico e cenozoico (terziario, quaternario, pleistocene e olocene), correlandole con le principali fasi di corrugamento orogenetico (orogenesi caledoniana, ercinica, alpina);
	1.2.5 elenca i tipi di rocce dal punto di vista della loro formazione e descrive le caratteristiche delle rocce magmatiche, metamorfiche e sedimentarie indicandone anche il valore di utilizzo;
	1.2.6 legge la cartina geologica al fine di determinare categorie, tipi ed età delle rocce.
1.3 Superficie della Terra	
	1.3.1 riconosce, elenca e descrive le forze esogene e i processi trasformativi esogeni (degradazione, denudamento, erosione, accumulazione);
	1.3.2 spiega i vari tipi di degradazione, erosione e accumulazione e inoltre spiega le conseguenze del denudamento che possono manifestarsi anche sotto forma di calamità naturali;
	1.3.3 tramite materiale iconografico e in natura riconosce le forme del rilievo (morfologie fluviali, glaciali, carsiche, eoliche e costiere) e descrive la loro formazione;

Contenuti**Obiettivi**

-
- 1.3.4 spiega i fattori e i processi di formazione della morfologia glaciale;
 - 1.3.5 spiega le conseguenze della glaciazioni;
 - 1.3.6 evidenzia sulla cartina le aree a morfologia glaciale;
 - 1.3.7 spiega l'evoluzione della morfologia fluviale;
 - 1.3.8 spiega la formazione della morfologia carsica di superficie;
 - 1.3.9 distingue il paesaggio carsico da quello non carsico motivando la distinzione;
 - 1.3.10 descrive la formazione dei vari tipi di coste (a rias, a fiordi, dalmate, a estuario, a delta, a laguna) e con l'ausilio di fotografie ne determina le caratteristiche;
 - 1.3.11 distingue i vari tipi di superficie in base alle morfologie del rilievo;
 - 1.3.12 analizza i vari tipi di superficie in funzione agricola, dell'insediamento, dei trasporti e del turismo.

1.4 Tempo e clima

- 1.4.1 descrive la composizione dell'atmosfera;
- 1.4.2 distingue gli elementi e i fattori del clima e spiega l'influenza di questi ultimi sulle differenze climatiche;
- 1.4.3 spiega le cause del differente riscaldamento e raffreddamento della Terra e dell'atmosfera e le cause della formazione delle fasce termiche astronomiche (tropicali, subtropicali, temperate, subpolari e polari);
- 1.4.4 spiega l'influenza della pressione atmosferica sui processi nella troposfera;
- 1.4.5 spiega il nesso fra temperatura e umidità dell'aria;
- 1.4.6 spiega i tipi di precipitazione in base alla loro formazione;
- 1.4.7 spiega la circolazione generale dell'aria nella bassa atmosfera;
- 1.4.8 spiega le cause della formazione dei venti, elencandone e descrivendone i tipi (terrestri, monsoni, brezze costiere, brezze di versante montano, bora, phon);
- 1.4.9 spiega i processi di formazione del tempo meteorologico, dei fronti meteorologici e dei cambiamenti meteorologici durante il passaggio dei fronti alle medie latitudini;
- 1.4.10 spiega l'importanza e l'influenza dei campi di pressione atmosferica per il clima e il tempo in Europa, in Slovenia e in Italia;
- 1.4.11 tramite il ricorso a diagrammi climatici distingue e descrive i tipi climatici (equatoriale, savanico, mediterraneo, subtropicale umido, monsonico, oceanico, umido continentale, freddo moderato, tundrico, polare, arido e semiarido in tutte le fasce termiche astronomiche);

Contenuti**Obiettivi**

-
- 1.4.12 spiega e valuta gli influssi del clima sull'economia e sulle attività antropiche;
 - 1.4.13 descrive e spiega le calamità meteorologiche (alluvioni, siccità, tempeste, gelate, danni provocati da forti venti, galaverna) nel contesto dell'utilizzo del territorio;
 - 1.4.14 descrive un esempio di previsione meteorologica per l'Europa, la Slovenia e l'Italia;
 - 1.4.15 valuta i recenti cambiamenti climatici planetari e le previsioni per il XXI secolo;
 - 1.4.16 spiega la correlazione tra l'aumento delle emissioni di gas serra e gli attuali cambiamenti climatici;
 - 1.4.17 spiega le necessità di risparmio e cambiamento dello stile di vita, finalizzate all'urgente diminuzione delle emissioni di gas serra nell'ambito delle incessanti trasformazioni tecnologiche.

1.5 Suolo

- 1.5.1 spiega la formazione del suolo;
- 1.5.2 spiega l'influenza dei fattori pedogenetici sulla formazione, sulle proprietà e sulla fertilità del suolo;
- 1.5.3 descrive il profilo pedologico e gli orizzonti del suolo;
- 1.5.4 distingue e valorizza alcuni tipi caratteristici di suolo su scala planetaria (suolo lateritico delle zone caldo umide, suolo desertico, suolo rosso-marrone del mediterraneo - terra rossa, suolo marrone, suolo grigio forestale - podsol, suolo bruno - cernozem, suolo castano dilavato argilloso, suolo della tundra - permafrost, suolo montano - detritico);
- 1.5.5 valuta l'influenza dell'uomo sul suolo e l'importanza della tutela del suolo.

1.6 Vegetazione e fauna

- 1.6.1 spiega la diffusione e l'importanza della vegetazione spontanea e delle colture per l'uomo e le sue attività;
- 1.6.2 spiega la correlazione tra vegetazione e suoli;
- 1.6.3 descrive le tipiche associazioni vegetali per fasce termiche e tipi climatici (foresta tropicale pluviale, vegetazione della savana, desertica, mediterranea, foresta di latifoglie e mista, steppa ad alte e basse erbe, foresta di aghifoglie, vegetazione della tundra e di montagna) e spiega come esse si adattino ai fattori ambientali (temperatura, acqua, suolo, rilievo, uomo);
- 1.6.4 con l'ausilio di adeguato materiale iconografico descrive e localizza sulla carta le tipiche associazioni vegetali dei singoli continenti;
- 1.6.5 valuta l'importanza della tutela della vegetazione spontanea e della fauna e giustifica con esempi le proprie affermazioni;

- 1.6.6 chiarisce un esempio di influsso dell'uomo sulla trasformazione della vegetazione spontanea e sulla fauna e sul suo ruolo nell'estinzione di specie animali e vegetali.

1.7 Acque

- 1.7.1 descrive la composizione dell'idrosfera e spiega la ripartizione dei singoli tipi di acque al suo interno;
- 1.7.2 descrive le differenze dei caratteri distintivi dei vari tipi di acque (in riferimento allo stato di aggregazione e alla qualità, acque ferme, acque correnti, acque continentali);
- 1.7.3 spiega la circolazione dell'acqua in natura;
- 1.7.4 spiega le caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua marina e spiega le cause delle differenze di tali caratteristiche nell'ambito dei singoli mari;
- 1.7.5 spiega le cause del moto ondoso, delle maree e delle correnti marine;
- 1.7.6 sul planisfero del mondo e dei continenti denomina e localizza i principali fiumi, laghi, mari e gli altri fenomeni idrologici compresi negli obiettivi della geografia regionale del mondo e dell'Europa;
- 1.7.7 descrive i principali concetti idrologici e delle acque correnti (bacino fluviale, sistema fluviale, spartiacque, versante idrografico, portata, deflusso fluviale, livello delle acque);
- 1.7.8 descrive i fattori che influiscono sulla conformazione del regime fluviale;
- 1.7.9 descrive le caratteristiche delle acque sotterranee;
- 1.7.10 descrive i tipi di laghi in base alla loro origine;
- 1.7.11 valuta i problemi ambientali delle acque correnti e quiescenti e la loro importanza attuale e futura per l'uomo.

1.8 Popolazione

- 1.8.1 descrive i fattori che influiscono sul numero degli abitanti in un determinato territorio;
- 1.8.2 spiega i concetti che si riferiscono all'andamento demografico (natalità, mortalità, incremento naturale, saldo migratorio, esplosione demografica, spopolamento);
- 1.8.3 spiega le cause della differente distribuzione della popolazione nel mondo in correlazione con l'ambiente naturale e antropico;
- 1.8.4 descrive le caratteristiche delle varie composizioni (biologiche, sociali) della popolazione, le cause della loro trasformazione attraverso le fasi di sviluppo (agricole, industriali, società post industriale) e il loro influsso sulla popolazione;
- 1.8.5 in base a esempi prestabiliti, spiega i cambiamenti della composizione etnica nel mondo dovuti alle migrazioni e alle varie fasi di crescita della popolazione;

Contenuti**Obiettivi**

- 1.8.6 indica i tipi di migrazione in base al periodo, alla durata, alla direzione, alle cause e alle conseguenze;
- 1.8.7 spiega le cause e le conseguenze di vari tipi di migrazioni;
- 1.8.8 ricava conclusioni in base all'esame delle piramidi d'età;
- 1.8.9 analizza dati statistici sulla popolazione, ne prevede il futuro andamento e le conseguenze.

1.9 Insediamenti

- 1.9.1 spiega le differenze basilari (forma, grandezza) tra insediamenti rurali e urbani e ne indica le rispettive caratteristiche;
- 1.9.2 analizza la problematica dei centri abitati (criteri di categorizzazione dei centri abitati, funzioni e ruolo dei vari centri abitati, processi di trasformazione);
- 1.9.3 spiega il ruolo e l'importanza delle città (nelle regioni più e meno sviluppate del mondo) e descrive le caratteristiche principali della loro struttura;
- 1.9.4 spiega le cause e le conseguenze dell'urbanizzazione e della suburbanizzazione.

1.10 Agricoltura

- 1.10.1 descrive le forme di agricoltura dal punto di vista del grado di sviluppo e dell'intensità produttiva (intensiva, estensiva, monocoltura, policoltura, commerciale, di sussistenza, tradizionale, moderna, specializzata, sostenibile, irrigua, di piantagione, nomade, itinerante) e spiega le cause della loro origine;
- 1.10.2 distingue tra utilizzo del suolo (categorie dei terreni) e rami agricoli;
- 1.10.3 valuta l'utilizzo dei suoli riferendosi a esempi noti;
- 1.10.4 valuta l'importanza dell'agricoltura per l'approvvigionamento di derrate alimentari e materie prime e per la conservazione del paesaggio delle colture;
- 1.10.5 spiega il nesso tra gli elementi del paesaggio e l'agricoltura (deruralizzazione/deagrarizzazione, rimboschimento, rinfoltimento forestale, rinverdimento, terrazze a colture ...);
- 1.10.6 spiega i problemi ambientali legati alla pratica dell'agricoltura e indica i problemi causati sul territorio da uno sfruttamento agricolo indiscriminato.

1.11 Energia e industria

- 1.11.1 confronta l'importanza delle fonti energetiche per l'umanità in passato e oggi e spiega le cause degli avvenuti cambiamenti;
- 1.11.2 confronta vantaggi e svantaggi delle singole fonti energetiche (rinnovabili, non rinnovabili, alternative, fossili);

- 1.11.3 analizza i limiti delle fonti energetiche non rinnovabili e il loro influsso sul futuro sviluppo della società e dell'economia;
- 1.11.4 descrive le fonti energetiche già affermate e quelle nuove (biocombustibile) analizzandone i possibili sviluppi futuri;
- 1.11.5 specifica i fattori che determinano la distribuzione (localizzazione) dell'industria;
- 1.11.6 analizza le cause della differenziazione dei fattori di distribuzione dei rami industriali (svariati rami della vecchia e nuova industria, dell'industria pesante e leggera, dell'industria ad alta tecnologia) nel corso del tempo;
- 1.11.7 in riferimento a esempi del passato ed attuali, spiega l'influenza dell'industria sull'aspetto del paesaggio e sull'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo;
- 1.11.8 valuta l'impatto dell'industria e delle altre attività economiche sullo sviluppo sostenibile del territorio.

1.12 Trasporti, rete delle telecomunicazioni

- 1.12.1 spiega le differenze tra trasporti e flussi di traffico nel passato ed oggi;
- 1.12.2 in base ai dati, analizza i tipi di trasporto (via terra, via acqua, via aria, stradali, ferroviari, marittimi, fluviali, dei canali fluviali, aerei, telecomunicazioni) e li confronta tra loro;
- 1.12.3 analizza l'influenza dei singoli tipi di trasporto sul territorio e sull'economia e il loro sviluppo;
- 1.12.4 valuta l'importanza che le moderne infrastrutture dei trasporti e delle telecomunicazioni assumono per la società.

1.13 Turismo

- 1.13.1 descrive i tipi di turismo (estivo, invernale, annuale, balneare, montano, termale, agriturismo, professionale, congressuale, escursionistico, religioso, di massa);
- 1.13.2 evidenzia le condizioni per lo sviluppo dei vari tipi di aree turistiche;
- 1.13.3 chiarisce le cause delle differenze di introiti derivati dal turismo in base a esempi riguardanti il mondo, l'Europa, la Slovenia e l'Italia;
- 1.13.4 valuta l'importanza economica del turismo e ne giudica l'influsso sull'ambiente naturale e sociale nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

1.14 Sviluppo sostenibile

- 1.14.1 spiega i fondamenti e l'essenza dello sviluppo sostenibile e le sue componenti (ambiente, territorio, valenze del territorio, economia, sviluppo della società umana);

Contenuti	Obiettivi
	1.14.2 spiega l'importanza della programmazione territoriale e della collaborazione dell'opinione pubblica nelle fasi decisionali;
	1.14.3 valuta le varie attività dal punto di vista dello sviluppo sostenibile e constata la complessità e i limiti del territorio e dei suoi singoli elementi.

4.2 Geografia regionale del mondo

Contenuti	Obiettivi
2.1 Introduzione	Il candidato
	2.1.1 descrive i criteri di valutazione dello sviluppo economico del mondo (PIL/pro capite, indice di sviluppo sociale/indice di sviluppo umano);
	2.1.2 analizza le cause delle differenze nello sviluppo economico nel mondo.
2.2 Asia	
	2.2.1 conosce e localizza sulla cartina i seguenti nomi geografici dell'Asia: Turchia, Israele, Arabia Saudita, Iran, Irak, India, Thailandia, Indonesia, Cina, Mongolia, Giappone, Penisola arabica, Tavolato del Deccan, Penisola indocinese, Penisola della Malacca, Penisola coreana, Arcipelago indonesiano, Himalaya, Mt. Everest, Tibet, Siberia, Mesopotamia, Pianura indiana, Pianura del Gange, Pianura del Bengala, Pianura cinese, Gobi, Deserto arabico, Mar Caspio, Lago d'Aral, Eufrate, Tigri, Indo, Gange, Brahmaputra, Mekong, Fiume Azzurro (Chang Jiang), Fiume Giallo (Huang He), Amur;
	2.2.2 descrive le caratteristiche delle unità regionali del rilievo dell'Asia (Placca arabica, scudo indiano, Himalaya, Pianura del Gange, Pianura cinese);
	2.2.3 descrive i fattori che influiscono sul clima dell'Asia, con particolare riguardo alla circolazione dei venti monsonici;
	2.2.4 in base ai diagrammi climatici distingue i tipi climatici e definisce le condizioni climatiche;
	2.2.5 descrive le principali fasce di vegetazione e spiega le loro correlazioni con i tipi climatici;
	2.2.6 valuta l'importanza dell'idrografia asiatica per il popolamento e l'economia;
	2.2.7 descrive le caratteristiche dei maggiori fiumi asiatici (Fiume Giallo, Fiume Azzurro, Gange e Brahmaputra);
	2.2.8 spiega le caratteristiche della popolazione dell'Asia (distribuzione, densità, composizione razziale);
	2.2.9 conosce le maggiori religioni asiatiche (induismo, buddismo, islam), la loro distribuzione e la loro importanza nella vita di ogni giorno;

Contenuti**Obiettivi**

- 2.2.10 descrive e confronta le caratteristiche delle varie forme di agricoltura (allevamento nomadico, agricoltura irrigua, agricoltura intensiva di sussistenza, agricoltura di piantagione) in Asia;
- 2.2.11 valuta gli effetti della rivoluzione verde e la correla con il problema della fame;
- 2.2.12 confronta lo sviluppo economico degli stati asiatici (Giappone, "piccole tigri asiatiche", paesi produttori di petrolio, India, Cina, Bangladesh, Afghanistan) e spiega le cause delle differenze.

2.3 Africa

- 2.3.1 conosce e localizza sulla cartina i seguenti nomi geografici dell'Africa: Egitto, Sudan, Nigeria, Kenya, RSA, Atlante, Altopiano etiopico, Altopiano dei grandi laghi, Mti. dei Draghi, Monti del Capo, Sahara, Sahel, Namib, Bacino del Congo, Bacino del Kalahari, Bacino del lago Vittoria, lago Ciad, lago Vittoria, lago Tanganica, Nilo, fiumi Niger e Congo, Zambesi, Orange, golfo di Guinea, corrente delle Canarie, corrente del Benguela, corrente di Mozambico (Agulhas);
- 2.3.2 descrive la formazione e le caratteristiche delle principali unità regionali del rilievo africano (Atlante, Altopiano dei grandi laghi, Mti. Dei Draghi);
- 2.3.3 descrive i fattori climatici e ne spiega l'influsso, soprattutto in riferimento alla circolazione generale della bassa atmosfera;
- 2.3.4 spiega il nesso tra fasce climatiche e di vegetazione in Africa;
- 2.3.5 valuta l'importanza dei corsi d'acqua africani (Nilo, Niger, Congo) per la vita della popolazione africana;
- 2.3.6 valuta le cause e le conseguenze degli attuali andamenti demografici in Africa;
- 2.3.7 spiega le cause e le conseguenze delle siccità, delle carestie, della povertà e delle malattie in Africa;
- 2.3.8 descrive le malattie tipiche (malaria, malattia del sonno, AIDS) in Africa e le correla con le caratteristiche geografiche;
- 2.3.9 spiega le conseguenze passate e attuali del colonialismo e del neocolonialismo;
- 2.3.10 chiarisce la differenza tra le caratteristiche dell'agricoltura di sussistenza e quella commerciale con particolare riguardo all'agricoltura itinerante, all'allevamento nomade, all'agricoltura irrigua, all'agricoltura di piantagione e alla loro dipendenza dalle condizioni naturali;
- 2.3.11 analizza le possibilità di sviluppo dell'industria mineraria e le correla con la struttura litologica dell'Africa;

- 2.3.12 spiega la dipendenza degli stati africani dall'esportazione dei minerali e dalle fonti energetiche e illustra le conseguenze di tale dipendenza.

2.4 America Latina

- 2.4.1 conosce e localizza sulla cartina i seguenti nomi geografici dell'America latina: Brasile, Argentina, Perù, Venezuela, Messico, America istmica, isole dei Caraibi, Grandi e Piccole Antille, isole Bahamas, penisola di California, Jucatan, Cuba, Mar dei Caraibi, Ande, Altopiano del Brasile, Altopiano della Gujana, pianura dell'Orinoco, Pianura amazzonica, Gran Chaco, Pampa, Patagonia, Terra del fuoco, Atacama, Orinoco, Rio delle Amazzoni, Paranà, Corrente del Perù, Corrente del Brasile;
- 2.4.2 spiega la differenza tra America latina e America del Sud;
- 2.4.3 spiega le conseguenze dell'attività tettonica nell'America Centrale;
- 2.4.4 spiega le caratteristiche geografico fisiche delle unità regionali del rilievo dell'America del Sud (Ande, Altopiano del Brasile, Pianura amazzonica, Pampa);
- 2.4.5 spiega il passato coloniale dell'America Centrale e Meridionale;
- 2.4.6 spiega l'importanza e le conseguenze della colonizzazione dell'America Latina per i colonizzatori e per gli stati colonizzati;
- 2.4.7 analizza la composizione razziale della popolazione e le differenze di distribuzione della popolazione nell'America Centrale e Meridionale;
- 2.4.8 valuta la posizione della popolazione autoctona nella società moderna;
- 2.4.9 spiega le differenze nell'indirizzo economico delle singole parti dell'America Centrale e Meridionale (America istmica, Cuba, Venezuela, Pampa);
- 2.4.10 descrive le caratteristiche geografico antropiche delle regioni brasiliane (Nord, Nord Est, Centro Ovest, Sud Est, Sud);
- 2.4.11 analizza le cause e valuta le conseguenze della riduzione della foresta tropicale pluviale amazzonica;
- 2.4.12 spiega le condizioni geopolitiche dell'area (giunte militari, guerriglia, narcomafia, rapporti di proprietà dei grandi latifondi).

2.5 America Settentrionale (Anglosassone)

- 2.5.1 conosce e localizza sulla cartina i seguenti nomi geografici dell'America settentrionale: USA, Canada, scudo canadese, Appalacchi, Pianura centrale, Montagne Rocciose, Gran Bacino, California, Florida, Alaska, Mississippi, Fiume San Lorenzo, Colorado, Grandi laghi,

-
- golfo del Messico, corrente della California, corrente del Golfo, corrente del Labrador;
- 2.5.2 descrive le caratteristiche del rilievo e del clima dell'America Settentrionale;
- 2.5.3 valuta le conseguenze della scoperta dell'America settentrionale per la popolazione indiana;
- 2.5.4 spiega il decorso dell'immigrazione e spiega il popolamento del territorio e le sue conseguenze;
- 2.5.5 spiega la formazione della particolare società americana e valuta l'importanza della multiculturalità per la convivenza delle genti;
- 2.5.6 spiega le caratteristiche razziali e sociali della popolazione negli USA e in Canada;
- 2.5.7 spiega le caratteristiche delle migrazioni interne negli USA e la politica sull'immigrazione in USA e in Canada;
- 2.5.8 spiega le caratteristiche fondamentali dell'agricoltura in USA (determinazione dei terreni agricoli, fasce agricole, modernizzazioni in agricoltura);
- 2.5.9 spiega le cause della formazione della vecchia fascia industriale e descrive le conseguenze del calo della sua importanza;
- 2.5.10 spiega l'importanza e la complessità dei fattori che influiscono sulla ristrutturazione e sul trasferimento delle industrie negli USA (per la formazione di nuove aree industriali, industrie ad alta tecnologia, la Silicon Valley, il "Sun belt").

2.6 Australia e Oceania

- 2.6.1 conosce e localizza sulla cartina i seguenti nomi geografici dell'Australia e dell'Oceania: Australia, Nuova Zelanda, Micronesia, Polinesia, Melanesia, Grande Catena Divisoria, Bassopiano dell'Australia Centrale, Tavolato australiano (scudo), Tasmania, Gran Deserto Sabbioso, Darling, Murray;
- 2.6.2 descrive le caratteristiche geografico fisiche dell'Australia;
- 2.6.3 spiega lo svolgimento dell'immigrazione in Australia e spiega le caratteristiche fondamentali del popolamento dell'Australia;
- 2.6.4 analizza l'odierna composizione etnica della popolazione e valuta la posizione della popolazione aborigena in Australia;
- 2.6.5 spiega l'influenza delle condizioni climatiche e idrografiche sull'agricoltura australiana (forme e orientamento dell'agricoltura);
- 2.6.6 descrive le caratteristiche dell'attività mineraria e dell'industria australiana;
- 2.6.7 analizza i cambiamenti dell'esportazione australiana dopo la seconda guerra mondiale;

Contenuti	Obiettivi
	2.6.8 valuta gli effetti degli esperimenti nucleari, delle calamità naturali e dei cambiamenti climatici sul turismo in Oceania.
2.7 Regioni polari	
	2.7.1 conosce e localizza sulla cartina i seguenti nomi geografici delle regioni polari: Artide, Antartide, Groenlandia, Mar Glaciale Artico;
	2.7.2 spiega le caratteristiche geografico fisiche e geografico antropiche delle regioni polari;
	2.7.3 spiega le cause e le previste conseguenze dei cambiamenti climatici nelle regioni polari.

4.3 Geografia regionale dell'Europa

Contenuti	Obiettivi
	Il candidato
3.1 Introduzione	
	3.1.1 spiega e valuta gli avvenimenti attuali in Europa;
	3.1.2 descrive gli attuali provvedimenti dell'UE in materia ambientale e le iniziative per lo sviluppo sostenibile a livello locale, regionale e globale.
3.2 Posizione geografica	
	3.2.1 descrive e localizza sulla cartina i confini dell'Europa;
	3.2.2 valuta la posizione geografica dell'Europa nei confronti degli altri continenti e delle fasce termiche;
	3.2.3 conosce i vantaggi che derivano dall'essere membri della UE;
	3.2.4 conosce e localizza sulla cartina la suddivisione regionale e politica dell'Europa (E.Settentrionale, E.Occidentale, E.Meridionale, E. Centrale, E. Orientale, E. Sudorientale) e conosce le capitali degli stati europei.
3.3 Caratteristiche geografico fisiche	
	3.3.1 conosce e localizza sulla cartina: <ul style="list-style-type: none"> placche (placca russa, placca finlandese); scudi (scudo baltico); catene montane (Alpi scandinave, Highlands scozzesi, Pennini, Mti.Cambrici, Ardenne, Vosgi, Massiccio Centrale, Massiccio Germanico, Monti Metalliferi Cechi, Pirenei, Alpi, Appennini, Alpi Dinariche, Carpazi, Balcani, Rodopi, Urali); pianure (Bassopiano germano – polacco, Bassopiano dell'Europa orientale/sarmatico, Pianura Padana, Pianura Valacca);

-
- conche (Conca di Parigi, Conca pannonica);
- penisole (Scandinava, Pirenaica/Iberica, Appenninica, Balcanica);
- mari e golfi (Mare del Nord, Mar Baltico, Golfo di Botnia, Golfo di Finlandia, Golfo di Biscaglia, Mare Mediterraneo, Mare Adriatico, Mare Egeo, Mar Nero);
- stretti (Gibilterra, Canale della Manica, Bosforo);
- fiumi (Tamigi, Loira, Senna, Rodano, Reno, Elba, Vistola, Oder, Tago, Ebro, Po, Danubio, Tibisco, Morava, Vardar, Marica, Don, Volga);
- laghi (I.di Costanza, I.di Ginevra, I.di Como, I. Balaton, I.di Ohrid);
- 3.3.2 descrive l'evoluzione geologica e le caratteristiche morfologiche del territorio a essa correlate;
- 3.3.3 spiega la struttura geologica dell'Europa e la correla con i giacimenti minerari e le fonti energetiche;
- 3.3.4 descrive e localizza sulla cartina d'Europa i diversi tipi di coste;
- 3.3.5 spiega i fattori che influiscono sul clima;
- 3.3.6 indica e descrive i vari tipi di climi in Europa;
- 3.3.7 valuta l'importanza del clima per i vari tipi di vegetazione spontanea;
- 3.3.8 descrive e spiega il ruolo dell'uomo nella conservazione o trasformazione del manto vegetale naturale.

3.4 Caratteristiche geografico antropiche

- 3.4.1 conosce e localizza sulla cartina le principali regioni industriali (regione del »Black country«, Bacino del Ruhr, Slesia, Bacino del Donets'k), il principale asse industrializzato europeo della »banana blu«/megalopoli europea, l'asse industrializzato del Mediterraneo settentrionale »fascia del sole«, l'asse europeo ad alta densità di popolamento;
- 3.4.2 spiega la distribuzione e la densità di popolazione in relazione ai fattori geografico fisici;
- 3.4.3 elenca le principali religioni (cattolica, protestante, ortodossa, islamica), conosce la loro distribuzione in Europa e il loro influsso sulle condizioni sociali;
- 3.4.4 elenca e localizza i principali gruppi etnico linguistici (germanico, slavo, neolatino, ugrofinnico, baltico, basco, greco, albanese);
- 3.4.5 localizza e spiega le cause e le conseguenze dei conflitti etnico-religiosi (questione basca, questione nord-irlandese, questione nazionale belga, questione albanese, questione bosniaca);

Contenuti**Obiettivi**

-
- 3.4.6 descrive i tipi di correnti migratorie nell'Europa del XX secolo, ne analizza le cause e spiega i problemi sociali a esse correlati;
 - 3.4.7 descrive le caratteristiche fondamentali e gli attuali problemi dell'agricoltura in Europa e spiega l'importanza della politica agricola comune nella UE;
 - 3.4.8 descrive l'importanza delle fonti energetiche e analizza il problema dell'approvvigionamento energetico in Europa;
 - 3.4.9 spiega l'importanza del turismo per lo sviluppo delle zone turistiche dell'Europa;
 - 3.4.10 chiarisce le differenze nel grado di sviluppo economico tra le zone centrali e quelle periferiche dell'Europa;
 - 3.4.11 analizza i problemi ambientali-territoriali (le grandi città, le regioni industriali, le Alpi, il Mediterraneo) e propone soluzioni;
 - 3.4.12 spiega gli obiettivi derivati dall'unione degli stati europei in diverse associazioni a livello statale e regionale;
 - 3.4.13 descrive la formazione, l'evoluzione, l'allargamento e l'attività della UE.

3.5 Europa Settentrionale

- 3.5.1 divide l'Europa Settentrionale in stati nordici e stati baltici;
- 3.5.2 descrive la portata e le conseguenze delle glaciazioni continentali sulle caratteristiche del rilievo;
- 3.5.3 valuta l'importanza del clima sul popolamento, sull'agricoltura, sui trasporti e sul turismo nell'Europa settentrionale;
- 3.5.4 spiega la problematica della composizione etnica degli stati baltici;
- 3.5.5 indica le principali fonti energetiche degli stati dell'Europa settentrionale e spiega le caratteristiche fondamentali della loro politica energetica;
- 3.5.6 descrive lo sviluppo e l'importanza dell'industria ad alta tecnologia in Svezia e in Finlandia;
- 3.5.7 valuta l'importanza della pesca per la Norvegia e l'Islanda e spiega le conseguenze, nell'ottica dell'equilibrio naturale e delle prospettive future, dell'eccessivo sfruttamento ittico;
- 3.5.8 spiega l'importanza della ricchezza forestale e della lavorazione del legno nel caso della Finlandia;
- 3.5.9 in base a dati statistici analizza lo sviluppo economico degli stati dell'Europa settentrionale.

3.6 Europa Occidentale

- 3.6.1 valuta i fattori che influiscono sul clima dell'Europa occidentale;

-
- 3.6.2 valuta l'importanza delle caratteristiche geografico fisiche sullo sviluppo dell'agricoltura dell'Europa occidentale;
 - 3.6.3 descrive le principali caratteristiche e problematiche dello sviluppo economico dell'Europa occidentale e evidenzia i fattori che lo hanno accelerato, confrontando anche il grado di sviluppo di tale area con quello delle altre parti d'Europa e del mondo;
 - 3.6.4 con l'ausilio delle carte geografiche e dei grafici analizza le caratteristiche dello sviluppo e della riconversione industriale in Gran Bretagna;
 - 3.6.5 distingue tra Gran Bretagna, Inghilterra, Regno Unito, Irlanda e Irlanda del Nord;
 - 3.6.6 collega la composizione etnica e religiosa della popolazione della Gran Bretagna e dell'Irlanda con i rapporti esistenti tra queste comunità;
 - 3.6.7 analizza le condizioni naturali per l'agricoltura in Irlanda e le collega con l'emigrazione degli Irlandesi;
 - 3.6.8 chiarisce il significato del nome Benelux;
 - 3.6.9 tramite cartine e materiali iconografici descrive le caratteristiche morfologiche del Benelux e le collega alle condizioni di popolamento e dell'economia;
 - 3.6.10 descrive la formazione, le caratteristiche e l'importanza dei polder;
 - 3.6.11 descrive i fattori che influiscono sull'elevato sviluppo dell'agricoltura olandese e lo confronta con quello sloveno e italiano;
 - 3.6.12 spiega le cause del grande rischio di inondazioni dell'Olanda e descrive i metodi di difesa della popolazione da tale pericolo (progetto delta);
 - 3.6.13 analizza la composizione etnica della popolazione in Belgio e spiega la soluzione della questione etnico nazionale in questo paese;
 - 3.6.14 descrive la composizione etnica in Francia e valuta la politica di questo stato nell'assicurare i diritti alle nazionalità che in esso vivono, confrontandola con quella praticata in Slovenia;
 - 3.6.15 descrive le caratteristiche dell'ordinamento centralistico della Francia;
 - 3.6.16 descrive le caratteristiche dell'economia francese e delle sue basi energetiche.

3.7 Europa Meridionale

- 3.7.1 valuta l'importanza del mare Mediterraneo per lo sviluppo turistico degli stati che vi si affacciano;
- 3.7.2 in base a dati statistici confronta lo sviluppo del turismo in Grecia, Italia e Spagna e spiega le differenze nello sviluppo regionale tra le coste e l'interno degli stati (urbanizzazione costiera/litoralizzazione);

Contenuti**Obiettivi**

-
- 3.7.3 descrive le caratteristiche dell'agricoltura e le sue potenzialità in base alle condizioni naturali (problema della siccità);
 - 3.7.4 valuta l'importanza dei loro prodotti agricoli per il mercato europeo.

3.8 Europa Centrale

- 3.8.1 con l'ausilio delle carte geografiche e di materiale iconografico descrive la formazione e le caratteristiche della morfologia dell'Europa centrale;
- 3.8.2 spiega la struttura litologica delle Alpi;
- 3.8.3 valuta l'importanza dei valichi stradali e ferroviari dal punto di vista della transitabilità delle Alpi;
- 3.8.4 valuta il traffico nelle Alpi dal punto di vista della tutela ambientale e descrive i provvedimenti che gli stati alpini intraprendono per diminuire l'inquinamento;
- 3.8.5 con l'ausilio della cartina geografica analizza il turismo nelle Alpi e lo valuta dal punto di vista economico e ambientale;
- 3.8.6 descrive le caratteristiche della popolazione svizzera;
- 3.8.7 analizza lo sviluppo e le caratteristiche dell'agricoltura in Ungheria confrontandoli con quelli della Slovenia;
- 3.8.8 spiega la riunificazione della Germania e le sue conseguenze in campo economico e nella società tedesca;
- 3.8.9 spiega il processo di riconversione della regione del Ruhr e della Slesia.

3.9 Europa Sud Orientale

- 3.9.1 descrive la formazione e le caratteristiche morfologiche del territorio;
- 3.9.2 analizza i vari tipi di clima con l'ausilio di diagrammi climatici;
- 3.9.3 descrive le caratteristiche fisico-geografiche delle principali regioni geografiche (Conca/Bacino pannonico, Pianura Valacca, Catena dinarica, Carpazi, Balcani, Rodopi);
- 3.9.4 analizza la composizione etnica, linguistica, religiosa e i problemi di convivenza tra i popoli prima e dopo il 1991;
- 3.9.5 descrive le caratteristiche fondamentali dello sviluppo economico e i problemi degli stati dell'Europa Sudorientale.

Contenuti	Obiettivi
3.10 Europa Orientale	
3.10.1	con l'ausilio della carta geografica e di materiale iconografico descrive le caratteristiche morfologiche del territorio, del clima e della vegetazione, constatando anche la loro influenza sul popolamento;
3.10.2	spiega le caratteristiche peculiari dello sviluppo della popolazione e dei problemi etnici;
3.10.3	descrive i processi politici (democratizzazione, conflitti interetnici, russificazione), economici (privatizzazione, denazionalizzazione, sfruttamento delle risorse naturali) e sociali (stratificazione sociale) e i loro problemi chiave;
3.10.4	valorizza le potenzialità naturali e sociali della produzione agricola prima e dopo la privatizzazione;
3.10.5	analizza le potenzialità per lo sviluppo dell'industria pesante, l'importanza delle fonti energetiche e valuta l'orientamento economico passato e presente;
3.10.6	descrive i problemi ambientali.

4.4 Geografia della Slovenia

Parte generale

Contenuti	Obiettivi
	Il candidato
4.1 Introduzione	
4.1.1	spiega e valuta gli avvenimenti attuali in Slovenia;
4.1.2	spiega il significato della coscienza e comprensione dell'identità nazionale in relazione all'identità europea e mondiale.
4.2 Posizione geografica della Slovenia e sua importanza per l'ambiente naturale e sociale	
4.2.1	descrive la ricca varietà geografico-fisica e antropica della Slovenia;
4.2.2	valuta l'importanza della posizione geografica della Slovenia e della sua collocazione in Europa e nella UE;
4.2.3	descrive l'emancipazione della Slovenia e il suo inserimento nelle relazioni internazionali.
4.3 Morfologia e struttura litologica	
4.3.1	con l'ausilio di materiale cartografico e iconografico spiega l'evoluzione geologica e le caratteristiche litologiche e morfologiche del territorio sloveno;
4.3.2	spiega l'influenza della struttura litologica sulla morfologia, l'approvvigionamento idrico, il popolamento e l'agricoltura;

- 4.3.3 descrive e localizza sulla carta geografica il rilievo e i tipi di morfologie a esso corrispondenti.

4.4 Clima, suoli, vegetazione, fauna e idrografia

- 4.4.1 spiega l'influenza dei fattori climatici e di altri fattori (posizione geografica, rilievo, distanza dal mare, prevalenza dei venti occidentali, pressioni atmosferiche) sugli elementi climatici in Slovenia;
- 4.4.2 con l'ausilio dei diagrammi climatici riconosce i principali tipi climatici (submediterraneo/mediterraneo moderato, continentale umido/continentale moderato, montano/alpino), ne descrive le principali caratteristiche e conosce la loro collocazione territoriale;
- 4.4.3 descrive i suoli maggiormente presenti sul territorio sloveno (suolo marrone di derivazione calcarea, rendzina, suolo marrone acido e basico, suolo alluvionale/fluvisuolo, gley/gleysuolo e pseudogley, terra rossa), spiega la loro relazione con la roccia madre e con le condizioni del rilievo e la loro importanza per l'utilizzo agricolo;
- 4.4.4 descrive le caratteristiche delle fasce altitudinali bioclimatiche/piani montani;
- 4.4.5 descrive le caratteristiche e la diffusione dei boschi ad aghifoglie, misti e a latifoglie;
- 4.4.6 valuta il ruolo dei boschi per l'uomo e per l'ambiente naturale nelle singole regioni slovene, e indica i fattori che minacciano i boschi;
- 4.4.7 descrive le condizioni idrografiche dei fiumi sloveni;
- 4.4.8 con l'ausilio dei diagrammi di portata riconosce i regimi dei fiumi sloveni e spiega i fattori che influiscono su di essi;
- 4.4.9 spiega le caratteristiche delle acque carsiche e della falda acquifera e valuta l'urgente necessità di proteggerle dall'inquinamento;
- 4.4.10 spiega le cause dell'inquinamento dei fiumi, dei laghi e del mare sloveno e indica le sue conseguenze sull'ambiente naturale e antropico;
- 4.4.11 elenca e localizza sulla carta geografica i laghi sloveni (l. di Bohinj, l. di Bled, laghi del Triglav, l. di Cerknica, l. di Ptuj, laghi della conca di Velenje), li descrive in base alla loro origine e valuta la loro importanza per il turismo e per la produzione di energia;
- 4.4.12 descrive l'ambiente umido/palustre, lo localizza sulla carta geografica (il Barje di Lubiana, i barje del Pohorje, il polje di Cerknica e le saline di Sicciole) e spiega il variare dell'importanza attribuita dall'uomo agli ambienti palustri in passato e oggi;
- 4.4.13 descrive le caratteristiche del mare sloveno e spiega la sua importanza per l'ambiente naturale e antropico;

- 4.4.14 spiega il rischio di calamità naturali in Slovenia e descrive cause ed effetti dei più frequenti tra essi (terremoti, alluvioni, frane, eccessi meteorologici/maltempo).

4.5 Popolazione

- 4.5.1 descrive le caratteristiche del movimento naturale/andamento demografico e della struttura d'età e di sesso della popolazione in Slovenia, confrontandoli con quelli di altri stati europei (Italia, Ungheria, Croazia, Austria, Francia, Polonia, Irlanda, Albania);
- 4.5.2 descrive le cause e le conseguenze delle migrazioni interne ed esterne dopo la seconda guerra mondiale;
- 4.5.3 analizza la composizione etnica della popolazione in Slovenia e valuta l'importanza della convivenza multiculturale e multietnica;
- 4.5.4 spiega le varie vedute sull'identità degli altri e le possibilità di abbattere stereotipi e pregiudizi;
- 4.5.5 localizza sulla carta geografica le zone popolate dalla minoranza nazionale slovena in Italia, Austria e Ungheria, e quelle popolate dalle minoranze nazionali italiana e ungherese in Slovenia;
- 4.5.6 confronta la posizione della minoranza nazionale italiana in Slovenia e in Croazia;
- 4.5.7 confronta la posizione della minoranza slovena in Ungheria, Austria e Italia.

4.6 Centri abitati

- 4.6.1 descrive i fattori dello sviluppo dei centri abitati e la loro categorizzazione funzionale;
- 4.6.2 con l'ausilio di materiale iconografico descrive i vari tipi di abitati;
- 4.6.3 analizza i vari tipi di centri rurali in Slovenia;
- 4.6.4 spiega i processi di urbanizzazione e suburbanizzazione nella realtà slovena.

4.7 Agricoltura e mondo rurale

- 4.7.1 spiega le caratteristiche dell'agricoltura in Slovenia (orientamento agricolo, trasformazioni in agricoltura, divari regionali);
- 4.7.2 analizza i problemi dell'agricoltura e le sue possibilità di sviluppo;
- 4.7.3 spiega la struttura della proprietà terriera in Slovenia;
- 4.7.4 spiega le cause e le conseguenze della diminuzione del calo della popolazione contadina;
- 4.7.5 spiega il ruolo dell'agricoltura nella trasformazione del paesaggio rurale sloveno;

- 4.7.6 descrive l'influenza della politica agricola della UE sull'agricoltura slovena.

4.8 Energia e materie prime

- 4.8.1 descrive le fonti energetiche in Slovenia e le possibilità di utilizzo delle fonti energetiche alternative;
- 4.8.2 elenca e localizza sulla carta geografica le centrali idroelettriche in Slovenia (Fala, Formin, Medvode, Vrhovo, Plave) valutando il grado di sfruttamento delle disponibilità idriche dei fiumi sloveni;
- 4.8.3 localizza sulla carta geografica le miniere di carbone attive e valuta il ruolo del carbone come fonte energetica;
- 4.8.4 descrive il ruolo dell'industria carbonifera per lo sviluppo di alcune località o regioni in passato, descrivendo anche le conseguenze dell'attività mineraria;
- 4.8.5 localizza sulla carta geografica le centrali termoelettriche e termonucleare;
- 4.8.6 descrive le vie dell'importazione del gas e del petrolio, indicando la loro importanza e le possibili difficoltà di approvvigionamento energetico della Slovenia;
- 4.8.7 spiega la ripartizione delle fonti energetiche utilizzate nella produzione di energia elettrica in Slovenia e la valuta nell'ottica della domanda energetica;
- 4.8.8 descrive l'influenza degli insediamenti di produzione di energia sull'ambiente della Slovenia.

4.9 Industria

- 4.9.1 spiega lo sviluppo e le trasformazioni nella distribuzione territoriale dell'industria per singole fasi: XIX secolo, tra le due guerre mondiali, dopo la seconda guerra mondiale e dopo l'indipendenza della Slovenia;
- 4.9.2 analizza lo sviluppo di alcune industrie (del legno, del ferro e dell'acciaio, agroalimentare, chimica, automobilistica, elettrotecnica) in Slovenia;
- 4.9.3 indica i fattori di distribuzione/ubicazione che hanno influito sulla formazione dei singoli rami industriali;
- 4.9.4 analizza il cambiamento della ripartizione della popolazione occupata nell'industria;
- 4.9.5 con l'ausilio di materiale iconografico analizza gli effetti positivi e negativi dell'industria.

4.10 Vie di comunicazione e trasporti

- 4.10.1 valuta la posizione viaria della Slovenia nel contesto europeo;
- 4.10.2 descrive e analizza le singole reti di trasporto in Slovenia: stradale (Slovenika, Ilirika, corridoio numero cinque e numero dieci), ferroviaria (Zidani Most, Pivka, Divača, Pragersko), aerea (aeroporto di Lubiana, Maribor e Portorose) e marittima (Porto di Capodistria), e valuta la

Contenuti	Obiettivi
	loro importanza per le singole zone della Slovenia;
4.10.3	spiega l'importanza dei trasporti per lo sviluppo dell'economia;
4.10.4	valuta il rischio ambientale causato dai trasporti.

4.11 Turismo

- 4.11.1 valuta le condizioni naturali della Slovenia per lo sviluppo dei singoli tipi di turismo;
- 4.11.2 confronta le caratteristiche del turismo sloveno con quello degli stati contermini;
- 4.11.3 denomina e localizza sulla carta geografica le regioni e i centri turistici della Slovenia: Kranjska Gora, Kanin, Bovec, Bled, Bohinj, Planica, Krvavec, Pohorje, Cerkno, Rogaška Slatina, Radenci, Moravci, Ptuj, Čatež ob Savi, Podčetrtek, Dolenjske Toplice, Portorose, Strugnano, Lipica, grotte di S.Canziano, grotte di Postumia;
- 4.11.4 descrive le caratteristiche dei singoli tipi di turismo in Slovenia;
- 4.11.5 analizza il ruolo del turismo nell'economia slovena;
- 4.11.6 spiega gli effetti positivi e negativi del turismo sul territorio.

4.12 Contraddizioni regionali e ambientali in Slovenia

- 4.12.1 descrive le conseguenze dello sviluppo regionale non omogeneo;
- 4.12.2 spiega i motivi della creazione delle aree protette;
- 4.12.3 spiega gli effetti positivi e negativi dell'esistenza del PNT;
- 4.12.4 valuta le conseguenze della errata gestione ambientale e dell'utilizzo indiscriminato delle risorse naturali;
- 4.12.5 specifica i diritti e i doveri del singolo e della collettività nell'affermazione di soluzioni sostenibili ai problemi economici, sociali e ambientali a livello locale e nazionale;
- 4.12.6 formula una concreta presa di coscienza delle proprie capacità e possibilità di risolvere problemi, programmando e realizzando azioni concrete a vantaggio dello sviluppo sostenibile.

Caratteristiche geografiche delle regioni slovene

Contenuti	Obiettivi
	Il candidato

4.13 Partizione geografica della Slovenia

- 4.13.1 denomina e localizza sulla carta geografica le grandi unità regionali slovene: alpine, prealpine, carsicodinatiche, subpannoniche e submediterranee.

4.14 Regioni alpine (alta montagna e altipiani alpini carsici, valli e conche alpine)

- 4.14.1 conosce e localizza sulla carta geografica i seguenti nomi geografici nelle regioni alpine: Alpi Giulie, Alpi di Kamnik e della Savinja, Caravanche, Triglav, Stol, Kanin, Grintovec, Pokljuka, Komna, Velika planina, Trenta, alta valle della Sava /Zgornjesavska dolina, Bohinj, Vrata, valle di logarska/Logarska dolina, Isonzo, Sava Dolinka, Sava Bohinjka, Kokra, lago di Bohinj, laghi del Triglav, Bovec/Plezzo, Jesenice, Kranjska Gora, Tržič, Jezersko;
- 4.14.2 descrive e confronta tra loro le caratteristiche naturali delle Alpi Giulie, di Kamnik, della Savinja e delle Caravanche;
- 4.14.3 specifica la dipendenza della distribuzione delle precipitazioni e della vegetazione dalla posizione a solatio e a bacio e dalle posizioni sopravento e sottovento;
- 4.14.4 spiega le differenze di popolamento delle singole regioni alpine;
- 4.14.5 valuta l'importanza delle regioni alpine per lo sviluppo dell'agricoltura, dei trasporti, del turismo e della ricreazione;
- 4.14.6 analizza lo sviluppo dell'alpeggio;
- 4.14.7 descrive il ruolo e l'importanza del Parco nazionale del Triglav per la conservazione del paesaggio naturale, e valuta il suo influsso sulla vita della gente che vive al suo interno.

4.15 Regioni prealpine (montagne prealpine, conche e valli)

- 4.15.1 conosce e localizza sulla carta geografica i seguenti nomi geografici nelle regioni prealpine: monti di Idrija e di Cerklje, monti di Škofja Loka e Polhov Gradec, monti del Posavje, Alta valle della Savinja, Golte, conca di Celje, conca di Velenje, Pohorje, valle della Drava, conca di Lubiana, Barje di Lubiana, Polje di Lubiana, Polje di Kamnik-Bistrica, Polje di Kranj e della Sora, Dobrave, Dežela e conca di Bled/Blejski kot, Idrijca, Sora di Poljane e di Selca/Poljanska in Selška Sora, Ljubljanska, Bistrica di Kamnik/Kamniška Bistrica, Sava, Savinja, Meža, Drava, Tolmino, Idrija, Škofja Loka, Bled, Kranj, Vrhnika, Lubiana, Domžale, Trbovlje, Zidani Most, Celje, Laško, Velenje, Šoštanj, Slovenj Gradec, Ravne in Carinzia/Ravne na Koroškem, Mežica;
- 4.15.2 descrive e confronta tra loro le caratteristiche comuni del rilievo prealpino (occidentale, orientale e nordorientale);
- 4.15.3 specifica l'influenza della struttura litologica sulle varietà di articolazione del rilievo;
- 4.15.4 analizza le possibilità di insediamento e sviluppo dell'economia nelle regioni prealpine;
- 4.15.5 analizza la problematica economica del »Črni revir«;

- 4.15.6 descrive le caratteristiche comuni della conca di Lubiana e le differenze tra le sue singole parti;
- 4.15.7 valuta il ruolo della capitale slovena;
- 4.15.8 specifica la problematica dell'espansione di Lubiana in relazione alla suburbanizzazione;
- 4.15.9 analizza le caratteristiche geografico fisiche della conca di Celje e la sua specificità di zona di transizione;
- 4.15.10 descrive le caratteristiche dell'economia della conca di Celje;
- 4.15.11 analizza le cause dell'origine e dello sviluppo di Velenje;
- 4.15.12 descrive lo sviluppo dell'economia nella conca di Velenje e le sue influenze sull'ambiente;
- 4.15.12 valuta l'importanza di Celje, Velenje e Slovenj Gradec nel ruolo di centri regionali.

4.16 Regioni submediterranee e mare Adriatico (colline del flysch, monti e valli, tavolati carsici, bassopiani e montagne, golfo di Trieste)

- 4.16.1 conosce e localizza sulla carta geografica i seguenti nomi geografici nelle regioni submediterranee: Collio goriziano, valle del Vipacco, Carso, Berchinja/Brkini, Istria slovena, (Collio capodistriano), Isonzo, Vipacco, Risano, Dragogna, Timavo superiore, Nova Gorica, Aidussina/Ajdovščina, Villa del Nevoso/Ilirska Bistrica, Sesana/Sežana, Capodistria, Isola, Pirano, Portorose;
- 4.16.2 descrive le principali caratteristiche geografico-fisiche e antropiche delle regioni del flysch e carsiche e le confronta tra loro;
- 4.16.3 confronta le regioni del flysch e carsiche dal punto di vista morfologico, della fertilità del suolo e dell'orientamento economico;
- 4.16.4 valuta l'importanza della struttura geologica sul modellamento della morfologia del territorio e sull'utilizzo economico dei terreni;
- 4.16.5 discute le particolarità del Carso come territorio portatore di caratteri carsici e mediterranei;
- 4.16.6 descrive e confronta le caratteristiche degli insediamenti e dell'economia delle località citate nel primo obiettivo;
- 4.16.7 descrive il fenomeno della litoralizzazione riferendosi specificamente all'esempio della costa slovena;
- 4.16.8 descrive le caratteristiche e l'importanza del mare sloveno per l'orientamento marittimo della Slovenia.

4.17 Regioni carsico dinariche (altipiani carsico dinarici e montagne, bassopiani carsico dinarici e tavolati)

- 4.17.1 conosce e localizza sulla carta geografica i seguenti nomi geografici nelle regioni carsico dinariche: Selva di Ternova/Trnovski gozd, Monte Re/Nanos, Monte

Neviso/Snežnik, Bloke, altopiano di Krim, Kočevski rog, Gorjanci, conca di Pivka, bassopiano della Notranjska (Polje di Planina/Planinsko polje, Polje di Cerknica/Cerkniško polje, Polje di Babno/ Babno polje), Polje di Kočevje/Kočevsko polje, Polje di Ribnica/Ribniško polje, Suha krajina, Bela krajina, regione di Novomesto, bassopiano della Dolenjska, Pivka, Unica, Rinža, Kolpa, Krka, Postumia/Postojna, Logatec, Cerknica, Kočevje, Ribnica, Žužemberk, Grosuplje, Trebnje, Novo mesto, Metlika, Črnomelj;

- 4.17.2 descrive e confronta le caratteristiche della morfologia carsica delle regioni carsico dinariche e alpine;
- 4.17.3 descrive le caratteristiche geografico fisiche e antropiche degli altipiani e dei massicci dinarici, dei bassipiani che li dividono e dei campi carsici/polje, confrontandoli tra loro;
- 4.17.4 valuta i problemi di tutela ambientale del mondo carsico;
- 4.17.5 specifica l'importanza delle attrattive naturali (grotta di Postumia, polje di Cerknica, Rakov Škocjan, valle della Kolpa) dal punto di vista del turismo e della ricreazione;
- 4.17.6 valuta l'importanza della viabilità del bassopiano della Dolenjska e delle porte di Postumia.

4.18 Regioni subpannoniche (pianure subpannoniche, colline subpannoniche)

- 4.18.1 conosce e localizza sulla carta geografica i seguenti nomi geografici nelle regioni subpannoniche: conca orientale di Krško, polje della Drava e di Ptuj, pianura del Pomurje, Goričko, Gorice slovene/Slovenske gorice, Haloze, regione del Kozjansko, Dravinja, Sotla, Pesnica, Mura, Maribor, Murska Sobota, Lendava, Ptuj, Krško, Sevnica;
- 4.18.2 descrive le caratteristiche comuni alle regioni collinari e pianeggianti e le confronta tra loro;
- 4.18.3 valuta l'importanza dell'agricoltura delle regioni subpannoniche per la Slovenia;
- 4.18.4 spiega le differenze nell'agricoltura tra le varie regioni subpannoniche;
- 4.18.5 analizza le cause dello sviluppo del turismo termale e ne descrive l'importanza;
- 4.18.6 confronta la collocazione geografica e l'importanza di Maribor, Celje, Ptuj, Murska Sobota e Krško e ne constata affinità e differenze;
- 4.18.7 analizza le possibili modalità per eliminare i divari regionali e l'arretratezza economica.

4.19 Sloveni d'oltre confine

- 4.19.1 conosce e localizza sulla carta geografica i seguenti nomi geografici delle regioni in cui vivono gli Sloveni d'oltreconfine: Italia (Val Canale/Kanalska dolina, Resia/Rezija, Slavia Veneta/Beneška Slovenija, regione di Gorizia/Goriška pokrajina, regione di Trieste/Trst,

Contenuti	Obiettivi
	Gorizia/Gorica, Trieste/Trst), Austria (Valle della Zilja, Conca di Klagenfurt/Celovška kotlina, Podjuna, Villach/Beljak, Klagenfurt/Celovec, Pliberk), Ungheria (Porabje, Monošter);
	4.19.2 analizza i diritti nazionali e le principali cause della maggiore o minore assimilazione nelle aree in cui vivono gli Sloveni d'oltreconfine.

4.5 Geografia dell'Italia

Parte generale

Contenuti	Obiettivi
	Il candidato

5.1 Posizione geografica dell'Italia

- 5.1.1 valuta l'importanza della posizione, della forma e della collocazione geografica dell'Italia nel Mediterraneo, in Europa e nell'UE.

5.2 Morfologia e struttura litologica

- 5.2.1 spiega la formazione e descrive le caratteristiche principali della struttura geologica e della morfologia del territorio;
- 5.2.2 elenca le regioni geografiche o ambienti geografici del territorio italiano;
- 5.2.3 riconosce i tratti principali del rilievo italiano;
- 5.2.4 specifica le caratteristiche del vulcanismo dell'Italia meridionale e delle isole italiane;
- 5.2.5 conosce e localizza sulla carta geografica i nomi geografici dei vulcani attivi dell'Italia: Stromboli, Vulcano, Vesuvio, Etna.

5.3 Clima, vegetazione e acque

- 5.3.1 elenca e descrive le principali caratteristiche climatiche, vegetali e idrografiche dell'Italia;
- 5.3.2 spiega l'influenza dei fattori climatici e di altri fattori (posizione, rilievo, mari, circolazione dei venti occidentali, pressioni atmosferiche) sugli elementi del clima in Italia;
- 5.3.3 con l'ausilio dei diagrammi climatici distingue i principali tipi di clima;
- 5.3.4 descrive le principali caratteristiche climatiche e conosce la distribuzione delle regioni climatiche sul territorio italiano;
- 5.3.5 descrive le caratteristiche idrografiche dei fiumi italiani;

- 5.3.6 con l'ausilio dei diagrammi di portata distingue i regimi di portata (fluviali) dei fiumi italiani e specifica i fattori che vi influiscono;
- 5.3.7 spiega le cause dell'inquinamento dei fiumi, dei laghi, dei mari e specifica le conseguenze dell'inquinamento sull'ambiente naturale e antropico;
- 5.3.8 elenca e localizza sulla carta geografica i laghi italiani (lago di Garda, lago di Como, lago Maggiore, lago d'Iseo, lago Trasimeno, lago di Bracciano), li descrive in base alla loro formazione e valuta la loro importanza per il turismo;
- 5.3.9 descrive le caratteristiche dei mari italiani e specifica la loro importanza per l'ambiente naturale e antropico.

5.4 Contraddizioni regionali e ambientali in Italia

- 5.4.1 elenca le principali cause delle catastrofi naturali sul territorio italiano;
- 5.4.2 ricerca le fonti di inquinamento dell'aria e delle acque;
- 5.4.3 valuta le conseguenze della gestione sconosciuta dell'ambiente;
- 5.4.4 elenca e localizza sulla carta geografica i quattro maggiori parchi nazionali italiani (Gran Paradiso, Stelvio, Circeo, Parco Nazionale d'Abruzzo) e spiega l'importanza delle aree protette in Italia.

5.5 Organizzazione territoriale dello stato italiano

- 5.5.1 descrive le principali caratteristiche organizzative dell'amministrazione locale dello stato italiano a livello regionale, provinciale e comunale e ne specifica l'importanza;
- 5.5.2 conosce e localizza sulla carta geografica le regioni italiane: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sardegna, Sicilia;
- 5.5.3 spiega l'importanza delle cinque regioni autonome (a statuto speciale): Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Sardegna, Sicilia.

5.6 Popolazione

- 5.6.1 ricerca le cause delle passate correnti migratorie della popolazione italiana all'estero e all'interno dello stato italiano;
- 5.6.2 descrive i mutamenti demografici in Italia;
- 5.6.3 trova le cause e spiega le conseguenze degli attuali processi demografici in Italia;

Contenuti**Obiettivi**

-
- 5.6.4 analizza i problemi demografici in Italia (incremento naturale, invecchiamento della popolazione, rapporti con gli immigrati da altri stati);
 - 5.6.5 descrive le principali caratteristiche della composizione nazionale della popolazione in Italia, valuta la posizione delle minoranze e ne localizza sulla carta geografica la distribuzione territoriale;
 - 5.6.6 elenca le minoranze in Italia e valuta la posizione degli Sloveni nello stato italiano.

5.7 Centri abitati

- 5.7.1 spiega le cause dell'alto grado di urbanizzazione e terziarizzazione dell'Italia settentrionale e descrive le principali caratteristiche dell'urbanizzazione nel resto d'Italia;
- 5.7.2 analizza la gerarchia e le funzioni delle maggiori città italiane.

5.8 I mutamenti dell'economia italiana

- 5.8.1 descrive lo sviluppo e il passaggio da un'economia prevalentemente rurale alla moderna economia industriale e del terziario;
- 5.8.2 elenca e descrive le cause del divario Nord-Sud e indica le possibilità di sviluppo in tutta Italia;
- 5.8.3 elenca i fattori che hanno permesso il progresso dell'economia italiana;
- 5.8.4 analizza le cause della disparità di reddito tra le regioni italiane;
- 5.8.5 ricerca le cause dell'accentuata terziarizzazione dell'economia italiana.

5.9 Industria e fonti energetiche

- 5.9.1 spiega le cause della formazione della fascia industriale settentrionale e descrive le sue peculiarità attuali;
- 5.9.2 confronta il divario economico-industriale italiano tra il Centro-Nord fortemente industrializzato e il Sud meno sviluppato;
- 5.9.3 elenca i principali rami industriali in Italia e descrive le cause della loro ubicazione;
- 5.9.4 specifica la dipendenza dell'industria italiana dalle materie prime e dai mercati;
- 5.9.5 elenca le principali materie prime e le fonti energetiche impiegate nella produzione.

Contenuti**Obiettivi**

5.10 Agricoltura

- 5.10.1 descrive le principali caratteristiche dello sviluppo agricolo in Italia, analizza la struttura di proprietà e organizzativa della produzione agricola;
- 5.10.2 confronta l'agricoltura italiana con quella della UE;
- 5.10.3 elenca e localizza sulla carta geografica le principali zone agricole e descrive le principali colture agricole italiane riferendosi alle condizioni naturali e sociali;
- 5.10.4 analizza l'importanza della coltivazione intensiva e dell'irrigazione.

5.11 Vie di comunicazione, trasporti e turismo

- 5.11.1 descrive ed elenca le principali infrastrutture viarie e il loro impiego razionale in funzione della salvaguardia dell'ambiente;
- 5.11.2 valuta l'importanza dell'infrastruttura viaria per l'economia italiana;
- 5.11.3 elenca i vari settori del turismo in Italia e riconosce sulla carta geografica le principali regioni e località turistiche;
- 5.11.4 valuta l'importanza del turismo per l'economia italiana ed elenca le principali attrattive turistiche;
- 5.11.5 spiega lo sviluppo del turismo in Italia specificandone gli effetti positivi e negativi.

Gli ambienti geografici**Contenuti****Obiettivi**

Il candidato

5.12 Partizione geografica dell'Italia

- 5.13.1 conosce e localizza sulla carta geografica i nomi geografici del territorio alpino italiano: Alpi Occidentali, Alpi Marittime, Alpi Centrali, Alpi Orientali, Dolomiti, Alpi Carniche, Monviso, Monte Bianco, Monte Rosa, Gran Paradiso, Cervino, Val di Susa, Valle d'Aosta, Valtellina, Val Venosta, Val d'Isarco, passo di Resia, passo del Brennero, passo del Predil, Val Canale, Aosta, Bolzano, Merano, Trento, Tarvisio, lago Maggiore, lago di Como, lago d'Iseo, lago di Garda;
- 5.13.2 descrive la struttura geologica e morfologica delle Alpi;
- 5.13.3 descrive le principali caratteristiche del clima e delle fasce climatiche altitudinali e di vegetazione;
- 5.13.4 analizza le principali caratteristiche idrografiche alpine;

- 5.13.5 descrive le principali caratteristiche demografiche e la composizione etnica della popolazione della regione alpina italiana;
- 5.13.6 analizza ed elenca le principali fonti economiche delle Alpi italiane, e spiega la tendenza allo spopolamento della montagna.

5.14 Pianura padano - veneta

- 5.14.1 conosce e localizza sulla carta geografica i nomi geografici della pianura padano-veneta: Po, Dora Baltea, Ticino, Adda, Oglio, Mincio, Tanaro, Scrivia, Trebbia, Panaro, Reno, Adige, Brenta, Piave Tagliamento, Isonzo, Torino, Asti, Langhe, Monferrato, Alessandria, Vercelli, Milano, Pavia, Piacenza, Cremona, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Varese, Como, Bergamo, Brescia, Verona, Mantova, Ferrara, Vicenza, Padova, Colli Euganei, Monti Berici, Polesine, Venezia, Treviso, Udine;
- 5.14.2 descrive le principali caratteristiche morfologiche della pianura padana;
- 5.14.3 analizza le condizioni climatiche in funzione dello sfruttamento del suolo agrario;
- 5.14.4 spiega l'importanza e le caratteristiche dell'idrografia padana;
- 5.14.5 chiarisce le cause della forte urbanizzazione dell'alta pianura padana.

5.15 Coste della penisola

- 5.15.1 conosce e localizza sulla carta geografica i nomi geografici delle coste della penisola italiana: Laguna di Grado, Laguna di Venezia, Golfo di Venezia, Valli di Comacchio, Mare Adriatico, Gargano, Golfo di Manfredonia, Tavoliere delle Puglie, Penisola Salentina, Canale d'Otranto, Capo S. Maria di Leuca, Golfo di Taranto, Golfo di Squillace, Mare Ionio, Stretto di Messina, Canale di Sicilia, Mare Mediterraneo, Golfo di Napoli, Golfo di Gaeta, Mar Tirreno, Monte Circeo, Monte Argentario, Agro Pontino, Maremma, Canale di Piombino, Riviera di Levante, Golfo di La Spezia, Golfo Di Genova, Mar Ligure, Riviera di Ponente, Savona, Genova, La Spezia, Livorno, Napoli, Gioa Tauro, Reggio Calabria, Crotona, Taranto, Brindisi, Bari, Pescara, Ancona, Pesaro, Rimini, Ravenna, Chioggia, Venezia, Lignano Sabbiadoro, Grado, Trieste;
- 5.15.2 descrive le principali caratteristiche morfologiche della fascia costiera;
- 5.15.3 spiega l'influsso del mare sulle condizioni climatiche costiere;

- 5.15.4 descrive le caratteristiche della vegetazione mediterranea e ne elenca i tipi;
- 5.15.5 analizza le condizioni di popolamento della costa italiana;
- 5.15.6 spiega le cause che determinano le difficoltà nella costruzione e nello sviluppo dei porti commerciali lungo le coste italiane;
- 5.15.7 spiega l'importanza dell'ambiente costiero per lo sviluppo del turismo.

5.16 Appennini

- 5.16.1 conosce e localizza sulla carta geografica i nomi geografici del rilievo appenninico: Colle di Cadibona, Appennino Settentrionale, Appennino Centrale, Appennino Meridionale, Antiappennino tirrenico, Antiappennino adriatico, Gran Sasso d'Italia, Monte Amiata, Alpi Apuane, Arno, Tevere, lago Trasimeno, lago di Bolsena, lago di Vico, lago di Bracciano, Vesuvio, La Sila, Aspromonte, Volturno, Le Murge, Firenze, Perugia, l'Aquila, Roma, Campobasso, Foggia, Potenza, Catanzaro;
- 5.16.2 spiega la struttura geologica e la morfologia degli Appennini;
- 5.16.3 descrive le principali caratteristiche climatiche e vegetali;
- 5.16.4 valuta le possibilità di sfruttamento agricolo del suolo nelle conche e nelle zone collinari appenniniche;
- 5.16.5 accerta il grado di urbanizzazione del territorio appenninico.

5.17 Isole

- 5.17.1 conosce e localizza sulla carta geografica i nomi geografici delle isole italiane: Isole Tremiti, Isola di Pianosa, Isole Eolie (Lipari), Isola di Stromboli, Isola di Vulcano, Isola d'Ustica, Isole Egadi, Isola di Favignana, Isola di Pantelleria, Isole Pelagie, Isola di Lampedusa, Arcipelago Campano, Isola d'Ischia, Isola di Capri, Arcipelago Toscano, Isola d'Elba, Sardegna, Bocche di Bonifacio, Isola della Maddalena, Golfo di Cagliari, Golfo dell'Asinara, Campidano, Monti del Gennargentu, Cagliari, Nuoro, Sassari, Sicilia, Golfo di Catania, Golfo di Castellamare, Etna, Monti Peloritani, Monti Nebrodi, Le Madonie, Monti Iblei, Piana di Catania, Piana di Gela, Palermo, Catania, Siracusa, Agrigento, Trapani, Enna;
- 5.17.2 indica gli elementi climatici delle isole;
- 5.17.3 descrive le caratteristiche del rilievo della Sicilia;
- 5.17.4 spiega le cause della concentrazione industriale nella fascia costiera della Sicilia;
- 5.17.5 analizza l'importanza dell'industria turistica nella fascia costiera della Sardegna;

Contenuti**Obiettivi**

5.17.6 localizza ed elenca, con l'ausilio della carta geografica, gli arcipelaghi e le principali isole dei mari italiani.

5 ESEMPI DI DOMANDE PER LA PROVA D'ESAME SCRITTA

Sono riportati solo alcuni esempi di quesiti di tipo chiuso e semiaperto che nelle Prove d'esame 1 e 2 possono risultare anche di tipo diverso da quelli appena citati.

5.1 Domande di tipo chiuso

5.1.1 Domanda con risposte correlate

1. Negli spazi vuoti che precedono le regioni del mondo prescelte, segnate la lettera che identifica il tipo di costa a esse corrispondente. Le singole lettere possono essere segnate solo una volta.

_____	costa occidentale della Scandinavia	A di tipo a laguna
_____	Finlandia meridionale	B di tipo a rias
_____	costa nord occidentale della Spagna (Galizia)	C di tipo a estuario
_____	costa veneta	D di tipo a isolotti e scogli
_____	costa sud orientale della Gran Bretagna (Tamigi)	E di tipo a fiordi

(2 punti)

Dom.	Punti	Risposta	Ulteriori indicazioni di valutazione
1	2	◆ E ◆ D ◆ B ◆ A ◆ C	Per cinque o quattro risposte esatte 2 punti, per tre o due 1 punto.

5.1.2 Domanda con risposte a scelta

1. Il completamento della ferrovia Meridionale per Trieste ha accelerato lo sviluppo industriale lungo il suo tracciato. Tra le regioni industrializzate citate qui sotto, cerchiare quelle appartenenti alla mezzaluna industriale:

Idrija Črni revir Litorale capodistriano valle di Mežica valle della Savinja infer.

(1 punto)

Dom.	Punti	Risposta	Ulteriori indicazioni di valutazione
1	1	◆ Črni revir ◆ Valle della Savinja infer	

5.1.3 Domanda con risposte combinate a scelta multipla e di riordino

1. Le figure 1, 2 e 3 rappresentano le caratteristiche di tre differenti climi.

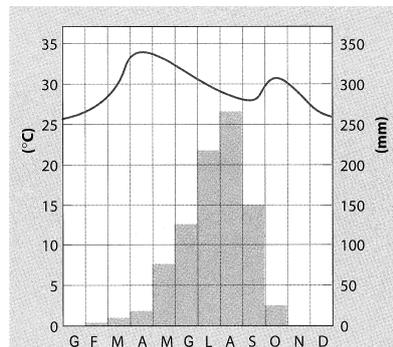


Figura 1

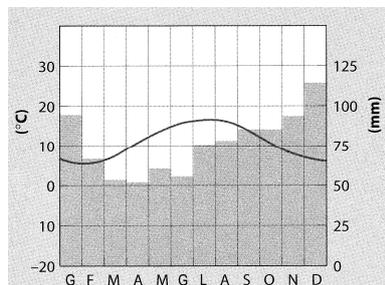


Figura 2

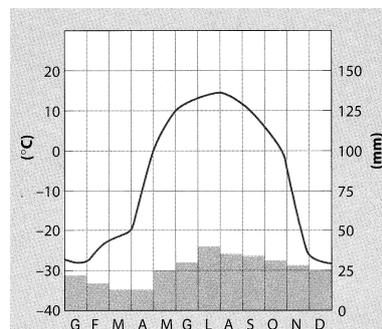


Figura 3

(Fonte delle figure: Waugh., D., 1995: Geography: an Integrated Approach, p. 295, 304, 306. Nelson. Walton-on-Thames)

Accanto ai numeri sottostanti, segnate il tipo di vegetazione spontanea caratteristico dei climi rappresentati dalle rispettive figure. Scegliete fra i tipi seguenti tipi:

- | | | |
|----------------------------|---|-------|
| foresta tropicale pluviale | 1 | _____ |
| vegetazione della tundra | 2 | _____ |
| foresta a latifoglie | 3 | _____ |
| vegetazione della savana | | |
| taiga | | |
| vegetazione della steppa | | |
- (2 punti)

Dom.	Punti	Risposta	Ulteriori indicazioni di valutazione
1	2	<ul style="list-style-type: none"> ♦ 1: vegetazione della savana ♦ 2: foresta a latifoglie ♦ 3: taiga 	Per tre risposte esatte 2 punti, per due o una 1 punto.

5.1.4 Domanda con risposte a scelta alternata

1. Cerchiate SÌ, se l'affermazione è esatta, NO se è errata.

- SÌ NO In Slovenia è maggiormente diffuso il bosco ad aghifoglie, meno quello a latifoglie.
- SÌ NO Negli ultimi anni, a causa del rimboschimento, la percentuale boschiva è aumentata maggiormente sui terreni in forte pendenza.
- SÌ NO Il limite superiore del bosco compare all'altitudine in cui la temperatura media di luglio oscilla tra 5 e 7 °C.

(2 punti)

Dom.	Punti	Risposta	Ulteriori indicazioni di valutazione
1	2	<ul style="list-style-type: none"> ♦ NO ♦ SÌ ♦ NO 	Per tre risposte esatte 2 punti, per due 1 punto.

5.1.5 Domanda con risposte interpretative e di spiegazione

1. Spiegate i vantaggi dello sfruttamento idroelettrico di due fiumi sloveni con i regimi fluviali rappresentati nelle figure 1 e 2.

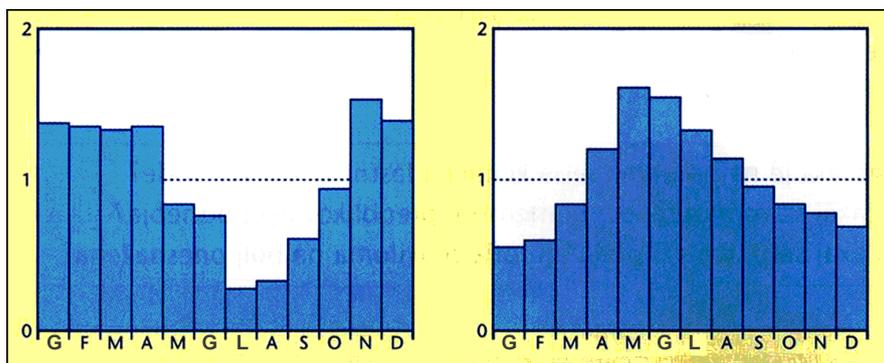


Figura 1

Figura 2

(Fonte delle figure: Senegačnik, J., in Drobnjak, B., 2002: Obča geografija za 1. letnik gimnazij, p. 126. Modrijan. Ljubljana)

Figura 1: _____

Figura 2: _____

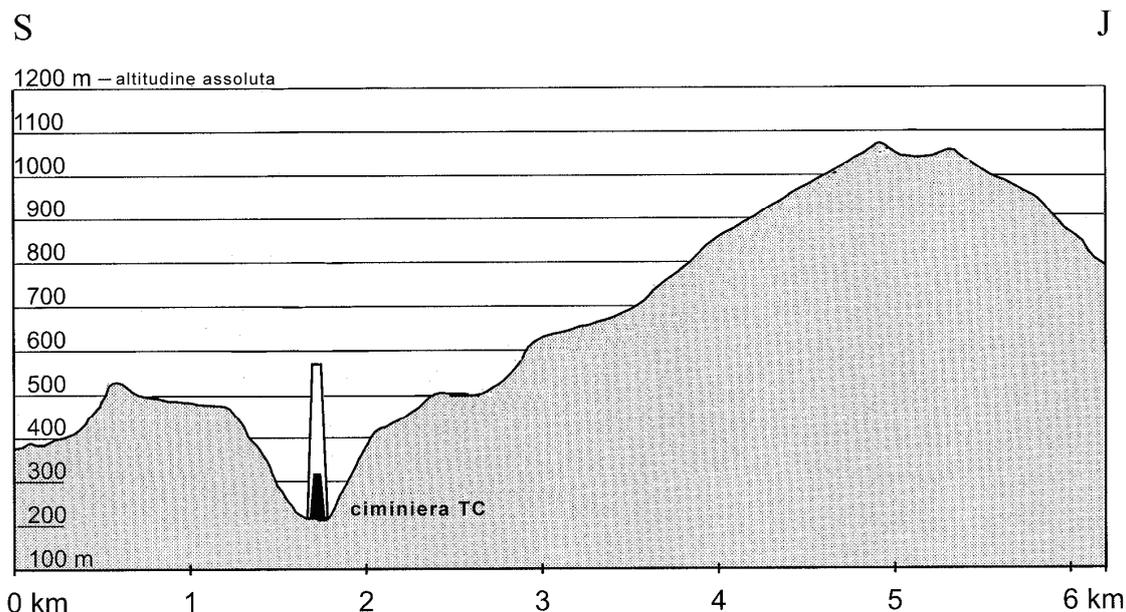
(2 punti)

Dom.	Punti	Risposta	Ulteriori indicazioni di valutazione
1	1	♦ La portata massima nel periodo freddo dell'anno permette una maggiore produzione di energia elettrica nel momento del suo massimo consumo.	
	1	♦ La produzione di energia elettrica è massima nel periodo caldo dell'anno, quando gli altri fiumi hanno portate minori.	
Totale	2		

5.2 Domande di tipo semiaperto

5.2.1 Domande con risposte brevi

1. Le condizioni naturali possono accentuare le influenze negative delle centrali termoelettriche sull'ambiente circostante. Dopo avere osservato la figura, indicate l'elemento geografico – fisico che potrebbe influire sull'aumento dell'inquinamento e spiegate.



(Fonte delle figure: Špes, M., 1998: Degradacija okolja kot dejavnik diferenciacije urbane pokrajine, p. 75. Inštitut za geografijo. Ljubljana)

Elemento geografico fisico: _____

Spiegazione: _____

(2 punti)

Dom.	Punti	Risposta	Ulteriori indicazioni di valutazione
1	1	una di: <ul style="list-style-type: none"> ◆ rilievo ◆ rilievo incassato ◆ posizione valliva ◆ conca 	
	1	una di: <ul style="list-style-type: none"> ◆ La scarsa ventilazione provoca l'accumulo di gas velenosi nella vallata, dannosi per la salute dell'uomo ◆ a causa dell'accumulo di gas velenosi la vegetazione è danneggiata ◆ a causa dell'intrappolamento dei gas a valle, d'inverno, è possibile la formazione dello smog ◆ a causa della scarsa ventilazione, a valle si accumulano grandi quantità di polveri che accentuano la possibilità di formazione della nebbia. 	
Totale	2		

2. Descrivete l'influenza della suburbanizzazione sull'aspetto esteriore dei centri abitati rurali.

(1 punto)

Dom.	Punti	Risposta	Ulteriori indicazioni di valutazione
2	1	una di: <ul style="list-style-type: none">◆ Scompaiono gli edifici rurali◆ minore percentuale di superfici agricole◆ trasformazione dell'aspetto, più moderno, delle case di residenza e di tutto il centro abitato◆ nel centro abitato compaiono nuovi servizi e attività industriali◆ migliorano le infrastrutture, migliori strade, marciapiedi◆ maggiore estensione del centro abitato	

3. Nella tabella sottostante completate il calcolo dell'incremento naturale della popolazione.

Stato	Natalità (‰)	Mortalità (‰)	Incremento naturale (‰)	Speranza di vita (anni)
Bangladesh	41	14		53
Germania	11	12		75

(1 punto)

Dom.	Punti	Risposta	Ulteriori indicazioni di valutazione
3	1	<ul style="list-style-type: none">◆ Bangladesh: 27 ‰◆ Germania: -1 ‰	

5.2.2 Domanda con risposta strutturata

1. Osservate la carta meteorologica in allegato e rispondete alle domande.

Che tipo di tempo interessa la parte nord orientale della Slovenia?

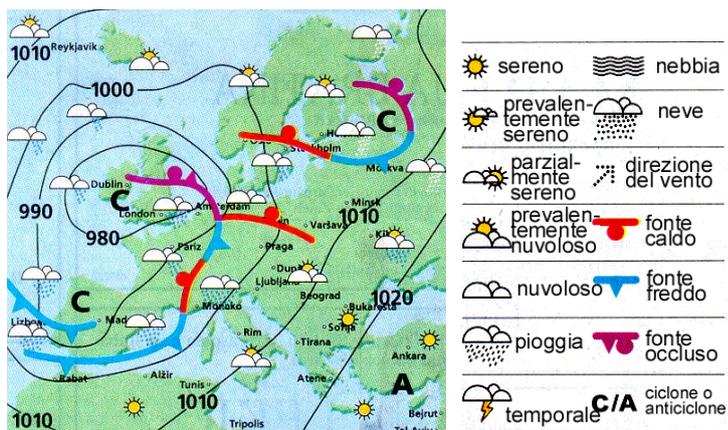
A quanto ammonta la pressione atmosferica nella zona di Lubiana?

_____ hPa (mb)

Che tipo di tempo interesserà Lubiana nei prossimi giorni?

Motivate la vostra previsione.

(4 punti)



(Fonte: Delo, 14 novembre 2002)

Dom.	Punti	Risposta	Ulteriori indicazioni di valutazione
1	1	♦ Il tempo nella Slovenia nord orientale è parzialmente nuvoloso / prevalentemente nuvoloso.	
	1	♦ La pressione atmosferica nella zona di Lubiana è superiore ai 1000 e inferiore ai 1010 hPa (mb) / 1000mb.	
	1	una di: ♦ Nei prossimi giorni il tempo a Lubiana peggiorerà ♦ probabili precipitazioni ♦ prevalentemente nuvoloso	
	1	una di: ♦ Si avvicina un ciclone (fronte, depressione, perturbazione frontale). ♦ la pressione atmosferica è in calo.	
Totale	4		

6 PROVA D'ESAME INTERNA

La parte interna dell'esame è costituita dalle esercitazioni sul campo e di laboratorio che includono esperimenti didattici, simulazioni e l'escursione geografica. Questa parte dell'esame, di regola, si svolge in classe quarta, in armonia col curriculum vigente.

► **Indicazioni per lo svolgimento dell'escursione geografica e delle esercitazioni sul campo e di laboratorio**

La conoscenza delle principali tecniche e metodi della ricerca geografica è parte costituente delle esercitazioni.

Nelle esercitazioni sul campo il candidato osserva, raccoglie campioni, intervista, cartografa, misura e riordina dati, li rappresenta cartograficamente e, tramite tabelle, li analizza, sintetizza e valuta.

Parte delle esercitazioni sul campo può essere costituita dall'attività di laboratorio. Le misurazioni e le analisi possono essere effettuate dal candidato sul campo, con l'ausilio di una adeguata strumentazione oppure in un laboratorio scolastico adeguatamente attrezzato.

Anche l'escursione geografica è una parte obbligatoria dell'esame. Essa si svolge in Slovenia o nelle regioni d'oltre confine.

Di regola, l'escursione geografica ha una durata di un giorno. Il candidato si prepara a essa in anticipo, collabora attivamente durante il suo svolgimento e redige una relazione.

In base alle indicazioni preparate dall'insegnante, il candidato redige una relazione sull'escursione geografica e su ogni singola esercitazione svolta. L'insegnante le valuta prontamente e le conserva nella mappa personale del candidato, nell'archivio della scuola.

La parte interna dell'esame contribuisce al voto complessivo nella misura del 20 %.

La valutazione è interna. Nella valutazione, l'insegnante rispetta le indicazioni di cui al capitolo 3.3.2. L'insegnante consegna la scheda di valutazione al segretario della commissione scolastica di maturità.

Se il candidato, per qualsiasi valido e giustificato motivo, non esegue tutti gli esercizi o non partecipa all'escursione geografica, l'insegnante gli assegna degli esercizi sostitutivi previsti per la parte interna d'esame.

All'inizio dell'anno scolastico, durante la comunicazione delle indicazioni per l'esame interno, l'insegnante elenca i motivi giustificabili per i quali al candidato possono essere assegnati esercizi sostitutivi (lutto in famiglia, grave malattia, importante gara sportiva o di altro genere, ecc.).

Il candidato che non assolve l'esame interno non riceve il punteggio conseguibile per questa parte d'esame.

6.1 Esercitazioni sul campo e di laboratorio

Al candidato sono valutati quattro esercizi, dei quali due geografico fisici e due geografico antropici.

6.1.1 Obiettivi

► Contenuti geografico fisici delle esercitazioni sul campo e di laboratorio

Il candidato:

- si orienta in natura e sulla carta geografica/topografica;
- procede sul territorio con l'ausilio della bussola e della carta geografica/topografica;
- misura e calcola le distanze sulla carta;
- raccoglie campioni di rocce, li classifica e li confronta;
- disegna profili del rilievo;
- riconosce i fattori e i processi che influiscono sul rilievo;
- osserva, esegue schizzi e descrive le tipiche forme del rilievo;
- stabilisce la pendenza dei versanti;
- con l'ausilio della sabbia simula la formazione del denudamento del rilievo da parte dell'erosione fluviale;
- constata le correlazioni tra le caratteristiche del rilievo, la struttura litologica e l'utilizzo del suolo;
- misura gli elementi climatici, analizza i dati ottenuti e li confronta con adeguati valori medi;
- confronta i dati sulle condizioni meteorologiche in Slovenia;
- rappresenta graficamente e valuta i diversi dati climatici;
- osserva ed esegue lo schizzo del profilo pedologico;
- distingue le caratteristiche fondamentali del suolo;
- valuta le correlazioni tra il suolo, il suo utilizzo e la vegetazione;
- constata le forme di degradazione del suolo;
- distingue i tipi di vegetazione e di associazioni vegetali prevalenti e li valuta dal punto di vista degli altri elementi geografici;
- constata le caratteristiche del reticolo idrografico;
- misura le caratteristiche fisiche e chimiche delle acque;
- valuta il grado di inquinamento;
- constata l'influsso dell'uomo sulle acque;
- si informa sulle conseguenze delle inondazioni;
- constata le caratteristiche delle coste e delle rive.

► Contenuti geografico antropici delle esercitazioni sul campo e di laboratorio

Il candidato:

- con l'ausilio di dati statistici analizza l'andamento del numero di abitanti e constata la varietà di composizione della popolazione;
- analizza le tendenze demografiche per quel che riguarda la crescita del numero di abitanti e ne prevede le conseguenze;
- elabora rappresentazioni grafiche di dati prestabiliti e li descrive dettagliatamente;
- in base alla cartografazione e a materiali iconografici dei centri abitati o di parti di essi, ne constata lo sviluppo, le funzioni, l'età e lo stato di conservazione;

- analizza i dati ottenuti sui centri abitati;
- con l'utilizzo di varie tecniche e metodi constata le peculiarità delle singole fattorie;
- esegue lo schizzo della pianta dei tipi di fattorie, specificando l'utilizzo agricolo delle loro aree;
- determina la specializzazione delle fattorie e il loro grado di meccanizzazione;
- valuta il futuro produttivo di una fattoria;
- cartografa le vie e le zone artigianali dei centri abitati;
- raccoglie dati sulle caratteristiche delle attività artigianali (origine, periodo e cause dell'ubicazione, mole del commercio/mercato ...) e indica le possibilità di ulteriori sviluppi;
- specifica la struttura degli occupati nei vari stabilimenti industriali;
- indica l'influenza dei fattori di localizzazione sullo sviluppo industriale;
- analizza i dati industriali ottenuti e indica il futuro sviluppo industriale;
- intervista i visitatori dei centri commerciali (negozi) e analizza i dati ottenuti;
- indica le possibilità di ulteriore sviluppo delle attività commerciali di un'area prestabilita;
- raccoglie e analizza svariati dati su una località turistica o un tipo di turismo;
- elabora un prospetto turistico di una determinata località;
- con l'ausilio di varie fonti indica il ruolo di un determinato centro abitato nella viabilità e nel tipo di traffico;
- quantifica il traffico stradale, disegna una carta della densità di traffico e indica il grado di utilizzo delle vie di comunicazione;
- analizza i dati del traffico ottenuti ed elabora una proposta di migliorie della viabilità.

► **Esercitazioni sul campo con contenuti di sviluppo sostenibile**

Il candidato:

- raccoglie e analizza dati sull'approvvigionamento di acqua potabile, sull'infrastruttura dei servizi comunali, sui tipi di riscaldamento, sul deposito dei rifiuti ecc. e constata il rapporto che gli abitanti hanno verso l'ambiente;
- cartografa le discariche abusive, le fotografa e valuta la loro estensione e il tipo di rifiuti in esse prevalenti.

6.1.2 Elenco

In base agli obiettivi del capitolo 6.1.1. l'insegnante elabora un elenco di esercizi per le esercitazioni sul campo e di laboratorio, rispettando la varietà metodologica, dei contenuti e delle tecniche.

6.1.3 Raccomandazioni per la stesura delle relazioni

La relazione, da prepararsi al computer, va stesa in forma linguisticamente corretta e deve essere adeguatamente redatta e impaginata. Essa può comprendere un massimo di 3–5 pagine (la parte che riguarda i contenuti da 2 a 4 pagine).

La prima pagina della relazione deve contenere i seguenti dati:

- nome e indirizzo della scuola,
- titolo della relazione,
- nome e cognome dell'insegnante,
- nome e cognome dell'autore, classe e data di consegna della relazione.

La relazione deve obbligatoriamente contenere i seguenti capitoli:

- **Introduzione:**
Nell'introduzione il candidato indica gli obiettivi e i propositi dell'esercizio, descrive la zona in cui viene svolto, indica il periodo e le altre importanti circostanze di svolgimento.
- **Metodi e tecniche di lavoro:**
Il candidato descrive i metodi e le tecniche di raccolta e analisi dei dati, presenta le fonti principali e il materiale bibliografico utilizzato nell'esecuzione dell'esercizio.
- **Risultati:**
Il candidato, in base alle metodologie e alle tecniche utilizzate, presenta i propri risultati, li riordina e rappresenta graficamente o con l'ausilio di tabelle. Confronta i risultati con dati già conosciuti e con conoscenze riportate dalla bibliografia ufficiale. Il materiale iconografico e le tabelle devono essere numerate progressivamente e corredate da titoli, autori o fonti e dalla legenda.
- **Conclusione:**
Contiene il sommario delle constatazioni più importanti, una spiegazione dei risultati ottenuti, un'indicazione del loro eventuale futuro utilizzo e una riflessione personale sulle modalità di esecuzione dell'esercizio.
- **Fonti e materiali bibliografici:**
Le fonti sono disposte in ordine alfabetico per cognomi e nomi degli autori ovvero per titoli delle pubblicazioni. Il candidato deve indicare tutte le fonti e tutto il materiale bibliografico utilizzato. Le varie parti utilizzate e ricopiate devono essere rigorosamente citate (p.e. nel testo della relazione: Cunder 2001; nell'elenco delle fonti e del materiale bibliografico invece: Cunder, K., e altri 2001: Geografia generale. Casa editrice Založba Mladinska knjiga. Lubiana).

6.2 Escursione geografica

L'escursione geografica si svolge di regola in Slovenia, al di fuori della propria regione, durante la frequenza della classe quarta. In base alle possibilità, essa può essere svolta anche nelle regioni d'oltreoconfine. L'escursione deve avere la durata di almeno 6 ore. In base al numero dei candidati e al percorso, l'insegnante prepara il programma dell'escursione e degli eventuali titoli delle relazioni da assegnare.

6.2.1 Finalità

Con l'escursione geografica realizziamo numerosi obiettivi che in aula non è possibile conseguire. I candidati confrontano le proprie conoscenze teoriche con l'esperienza diretta sul territorio, acquisiscono nuove informazioni e integrano le conoscenze già acquisite. L'escursione geografica, oltre a rendere possibile lo sviluppo delle competenze sociali ed educative, favorisce le correlazioni interdisciplinari e la multidisciplinarietà.

6.2.2 Contenuti

I candidati acquisiscono e consolidano le proprie conoscenze per quanto riguarda le caratteristiche geografiche fondamentali e altre peculiarità della regione oggetto dell'escursione, in riferimento ai contenuti e agli obiettivi di cui al capitolo 4.4.

6.2.3 Raccomandazioni per la stesura delle relazioni

La relazione, da prepararsi al computer, va stesa in forma linguisticamente corretta e deve essere adeguatamente redatta e impaginata. Essa può comprendere un massimo di 3–5 pagine (la parte che riguarda i contenuti da 2 a 4 pagine).

La prima pagina della relazione deve contenere i seguenti dati:

- nome e indirizzo della scuola,
- titolo della relazione,
- nome e cognome dell'insegnante/mentore,
- nome e cognome dell'autore, classe e data di consegna della relazione.

La relazione deve contenere obbligatoriamente i seguenti capitoli:

- **Introduzione:**
Nell'introduzione il candidato indica gli obiettivi e gli scopi dell'escursione geografica, descrive il percorso e lo segna sulla cartina in allegato alla relazione.
- **Contenuto:**
Il candidato presenta i contenuti trattati nell'escursione geografica. La presentazione si basa sugli appunti realizzati durante l'escursione, sulle schede di lavoro o altro materiale. Le schede di lavoro e le eventuali preparazioni all'escursione geografica vanno allegate alla relazione.
- **Conclusione:**
Contiene le impressioni personali sull'escursione geografica svolta e un'eventuale comparazione con la propria regione di residenza.
- **Fonti e materiali bibliografici:**
Le fonti sono disposte in ordine alfabetico per cognomi e nomi degli autori ovvero per titoli delle pubblicazioni. Il candidato deve indicare tutte le fonti e tutto il materiale bibliografico utilizzato. Le varie parti utilizzate e ricopiate devono essere rigorosamente citate (ad es. nel testo della relazione: Cunder 2001; nell'elenco delle fonti e del materiale bibliografico invece: Cunder, K., e altri 2001: Geografia generale. Casa editrice Založba Mladinska knjiga. Lubiana).
- **Allegati:**
Schede di lavoro, preparazioni e altro materiale.

7 CANDIDATI CON NECESSITÀ PARTICOLARI

La Legge sull'esame di maturità e gli atti inerenti a tale legge dichiarano che tutti i candidati sostengono l'esame di maturità alle stesse condizioni. Per i candidati diversamente abili e con necessità particolari, inseriti nei programmi d'istruzione in base ad apposita delibera di orientamento, e per altri candidati in casi giustificati (infortunio, malattia), le modalità di svolgimento dell'esame vengono adattate a seconda delle specifiche esigenze. Allo stesso modo vengono adattate le modalità di valutazione delle competenze.³

Sono possibili i seguenti adattamenti:

1. lo svolgimento dell'esame in due parti, in due sessioni di seguito;
2. il prolungamento dei tempi delle prove d'esame (come pure quello degli intervalli che possono essere più frequenti e più brevi);
3. la presentazione della prova in una forma particolare (come per esempio in scrittura braille, oppure con caratteri ingranditi, o su dischetto ...);
4. l'allestimento di un apposito locale per lo svolgimento dell'esame;
5. l'adattamento del piano di lavoro (per esempio migliorandone la luminosità, consentendone l'elevazione ...);
6. l'uso di mezzi particolari (la macchina per la scrittura braille, particolari strumenti di scrittura, fogli - lucidi per particolari grafie);
7. lo svolgimento dell'esame con l'aiuto di un assistente (per esempio per la lettura o per la scrittura, per l'interpretazione del linguaggio dei segni, per i non vedenti);
8. l'uso del computer per la lettura e/o per scrivere;
9. la modifica dell'esame orale e della prova di ascolto (per esempio con l'esonero, con la lettura labiale, con la traduzione nel linguaggio gestuale);
10. l'adattamento delle modalità di valutazione (per esempio gli errori che sono conseguenza dell'handicap del candidato non si valutano; nella valutazione i valutatori esterni collaborano con gli esperti chiamati a comunicare con i candidati con necessità particolari).

³ Le indicazioni sono valide per tutte le materie dell'esame di maturità generale e vanno prese in considerazione con i dovuti adattamenti per le singole materie d'esame.

8 BIBLIOGRAFIA

I testi e i materiali didattici approvati dal Consiglio degli Esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale sono elencati nel Catalogo dei libri di testo per la scuola media, pubblicato sul sito internet dell'Istituto dell'educazione della Repubblica di Slovenia all'indirizzo www.zrss.si.